

Bimestrale della Confartigianato
della provincia di Ravenna

@ziende più

LA VOCE DELL'ARTIGIANATO
E DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Anno II
Numero 3

Giugno
2006

I beni storico-culturali: una risorsa unica!

*I progetti di RavennAntica,
la World Heritage List dell'Unesco,
il Museo Internazionale
delle Ceramiche di Faenza,
il Sistema museale provinciale,
i principali appuntamenti dell'estate...*

**Territori:
i Comuni dell'Appennino**

**16 settembre:
3° Raduno Cicloturistico
dell'Artigianato**

**NOTIZIARIO
ARTIGIANO:
le notizie tecniche e le
scadenze per le imprese**

Artigianato
e Piccole Imprese
Valori che fanno volare

Confartigianato
2006

**Confartigianato
aiuta l'impresa a crescere**


Confartigianato
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA

MUTUI ALLE IMPRESE

LE TIPOLOGIE DI MUTUO PER LE IMPRESE

Mutui a favore dei soci imprenditori per:

- ricapitalizzazione della società;
- operazioni di leverage;
- operazioni di spin-off.

Mutui a favore delle imprese per:

- acquisizione di altre imprese;
- costituzione di associazioni temporanee di imprese (ATI);
- costituzione di consorzi fra imprese;
- progetti di fusione di imprese preesistenti;
- ricerca e consulenza finalizzata all'innovazione di prodotto e/o di processo, innovazione organizzativa, logistica e commerciale;
- incremento occupazionale;
- ottenimento della certificazione di qualità;
- copertura dei costi di percorsi formativi manageriali riservati a figure indirizzate al ricambio generazionale o a personale tecnico con elevata specializzazione (alto know how);
- affiancamento ed integrazione di interventi finanziati dalla Legge 488/92 e dalla Legge 598/94, in presenza dei necessari requisiti.



Il progetto è volto a sostenere finanziariamente lo sviluppo e la crescita delle PMI del territorio.

Attraverso **RESTART** le imprese possono ottenere rapidamente e senza particolari formalità finanziamenti a medio e lungo termine destinati specificamente a supportare progetti di crescita, innovazione e ricerca. Rapidità di erogazione, semplicità di accesso e convenienza delle condizioni economiche sono i maggiori punti di forza dei finanziamenti erogati attraverso **RESTART**.

Faenza

Brisighella, Cotignola, Granarolo Faentino, Modigliana, Tredozio

Imola

Casalfiumanese, Castel del Rio, Medicina, Sasso Morelli, Sassoleone

Lugo

Allonsine, Bagnacavallo, Conselice, Fusignano, Massa Lombarda

Ravenna

Classe, Godo, Lido Adriano, Lido di Classe, Marina di Ravenna, Mezzano, Russi, S. Pancrazio, S. Pietro in Trento, S. Pietro in Vincoli



LA BANCA DELLE COMUNITÀ LOCALI

Direttore Responsabile:

Gianfranco Ragonesi

Comitato di Redazione:

Giancarlo Gattelli (coordinatore)

Andrea Demurtas

Giuseppe Neri

Antonello Piazza

Tiziano Samorè

Luciano Tarozzi

Stefano Venturi

Hanno collaborato a questo numero:

Francesco Giangrandi, Fabrizio Matteucci,

Matteo Casadio, Elsa Signorino,

Pier Antonio Rivola, Sergio Sangiorgi,

Daniele Serafini, Ermes Naccari,

Claudio Suprani, Giorgio Sagrini,

Cesare Sangiorgi, Emma Ponzi,

Sergio Saporetti, Paolo Benoci,

Sergio Sangiorgi

In copertina:

Ravenna: Mausoleo di Galla Placidia

Proprietario:

Confartigianato

Associazione Provinciale di Ravenna

Editore:

Confartigianato Servizi Soc. Coop.

Viale Berlinguer, 8 - 48100 Ravenna RA

Redazione, amministrazione e pubblicità:

Viale Berlinguer, 8 - 48100 Ravenna RA

Tel. 0544.516111 - Fax 0544.407733

E-mail: fapa@sira.it

Registrazione presso il Tribunale di

Ravenna nr. 1251 del 31/01/2005

Iscrizione al R.O.C. nr. 12441

Stampa:

Tipografia Moderna Ravenna

Via G. Pastore, 1 - Tel. 0544.450047

**Informativa ai sensi dell'art. 13
del D.Lgs. 196/2003.**

Il D.Lgs. 196/03 "Codice della Privacy", tutela la riservatezza dei dati personali ed impone una serie di obblighi a chi tratta dati e informazioni riferite ad altri soggetti. La informiamo che siamo venuti a conoscenza dei suoi dati tramite pubblico registro. I dati verranno da noi utilizzati esclusivamente al fine dell'invio della rivista "AziendePiù". Il trattamento avverrà tramite strumenti cartacei ed informatici e sarà effettuato al solo scopo della spedizione citata. Tali dati potranno essere comunicati a terzi esclusivamente per esigenze di ordine tecnico ed operativo, strettamente collegate alle finalità sopra indicate. In relazione al trattamento dei suoi dati, potrà esercitare i diritti di accesso di cui all'art. 7 del Codice della Privacy, ovvero: conoscere quali dati sono memorizzati, ottenere l'aggiornamento, la rettifica o integrazioni di eventuali dati errati o incompleti; opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento. Titolare del trattamento dei dati è il sig. Primo Brighi, Legale Rappresentante di Confartigianato Servizi.



Confartigianato

ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA

Questo numero è stato chiuso in tipografia il giorno: lunedì 19 giugno 2006
Il prossimo numero di AziendePiù uscirà a metà di settembre



Anno 2 - Numero 3 (fascicolo nr. 9)

Giugno 2006

Le nuove amministrazioni, provinciale e comunale, di Ravenna *pagina 4*
Interviste e commenti di Francesco Giangrandi, Bruno Baldini, Fabrizio Matteucci e Matteo Casadio

Daniele Alberani nuovo Presidente di FinanziArti *pagina 7*

INCHIESTA: i beni storico-culturali come risorsa *pagina 8*
I progetti di RavennaAntica, la World Heritage List dell'Unesco, il Museo Internazionale delle Ceramiche di Faenza. Il Sistema museale provinciale

NOTIZIARIO ARTIGIANO *pagina 15*

Notizie tecniche e scadenze per le imprese. In evidenza in questo numero:

- Finalmente interventi contro il caro-energia

- La nuova Legge per l'Acconciatura

- Speciale Autotrasporto

- Notiziario ANAP - Associazione Nazionale Anziani Pensionati

Economia: i dati dell'Osservatorio congiunturale regionale *pagina 21*

TERRITORIO: la comunità montana dell'Appennino Faentino *pagina 22*

In questo numero di AziendePiù raccontiamo i Comuni di Brisighella, Riolo Terme e Casola Valsenio

Trent'anni di 'fedeltà' alla Confartigianato *pagina 26*

Il prossimo 21 luglio "Ravenna di Moda" *pagina 27*

Dal 9 al 16 settembre prossimi, la XXI Fiera Biennale a Lugo *pagina 28*

16 settembre: il 3° Raduno Cicloturistico dell'Artigianato *pagina 29*

Consorzi artigiani: il CORA *pagina 30*

Lugo: la nuova Sede della Confartigianato, operativa dallo scorso maggio *pagina 31*

Nuova Convenzione per gli Associati Confartigianato: FIAT Auto *pagina 32*

"Caro Diario, oggi abbiamo conosciuto l'Artigianato" *pagina 33*

Il Centro Ricerche ENEA di Faenza *pagina 34*



www.confartigianato.ra.it

Confartigianato ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA

- **Ravenna Sede Provinciale:**
Viale Berlinguer, 8 - 48100 RAVENNA RA - Tel. 0544/516111- Fax 0544/407733
- **Ravenna Ufficio Consar:** Via Vicoli, 93 - Tel. 0544/469209
- **Alfonsine:** Via Nagykata, 21 - Tel. 0544/84514 - Fax 0544/84617
- **S.P. in Vincoli:** Via Farini, 93 - Tel. 0544/550113
- **S. Alberto:** Via Nigrisoli, 40 - Tel. 0544/528166
- **Mezzano:** Via Bassa, 38 - Tel. 0544/520863
- **RUSSI:** Via Trieste, 26 - Tel. 0544/580103 - Fax 0544/582779
- **CERVIA:** Via Levico, 8 - Tel. 0544/71945 - Fax 0544/71525
- **FAENZA:** Via B. Zaccagnini, 8 - Tel. 0546/629711 - Fax 0546/629712
- **Faenza Centro Storico** Via XX Settembre, 27 - Tel. 0546/665585 - Fax 0546/688721
- **Brisighella:** Via Naldi, 21 - Tel. 0546/81586 - Fax 0546/994049
- **Riolo Terme:** Via C. Battisti, 24 - Tel. 0546/71357 - Fax 0546/77168
- **Castelbolognese:** Via Emilia Interna, 33/c - Tel. 0546/50191 - Fax 0546/50460
- **Casola Valsenio:** Via XXIV Maggio, 1 - Tel. 0546/73160
- **Solarolo:** Piazza Mons. Babini, 1 - Tel. 0546/52760 - Fax 0546/52553
- **LUGO:** Via Foro Boario, 46 - Tel. 0545/30800 - Fax 0545/31676
- **Lugo Ufficio ARCO:** Via Madonna di Genova, 35 - Tel. 0545/907891
- **Cotignola:** Via Garibaldi, 3 - Tel. 0545/41187
- **Fusignano:** Corso Eraldi, 86 - Tel. 0545/51661
- **Conselice:** Via Cavallotti, 22 - Tel. 0545/89049
- **BAGNACAVALLLO:** Via Vecchia Darsena, 12 - Tel. 0545/61454 - Fax 0545/63865
- **Villanova di Bagnacavallo:** Piazza 3 Martiri, 4/C - Tel. 0545/48299

uffici principali



SPAZI PUBBLICITARI SU AZIENDEPIÙ: le aziende interessate ad acquisire uno spazio promozionale su AziendePiù sono pregate di mettersi in contatto direttamente con la Redazione della rivista (0544.516134).

Francesco Giangrandi confermato Presidente della Provincia di Ravenna

Già al lavoro la nuova Giunta Provinciale

Le elezioni del 28 e 29 maggio l'hanno riconfermata alla carica di presidente della Provincia. È soddisfatto del risultato in termini di consenso? È stato un risultato importante, perché un grande numero di cittadini, oltre il 70 per cento, ha votato per me e per la maggioranza che mi sostiene. Sapere di avere un consenso così ampio da un punto di vista è un riconoscimento del buon lavoro svolto e uno stimolo a continuare e a crescere lungo questa strada, dall'altra significa una responsabilità maggiore. Ma questo non spaventa né il sottoscritto né la giunta: lavoreremo in continuità con ciò che è stato fatto in passato, perché i risultati migliori sono quelli che vengono realizzati nei tempi giusti. Ringrazio comunque tutti i cittadini che mi hanno votato, per la loro fiducia che è stata ben riposta. Un saluto anche a chi ha scelto uno degli altri candidati: il rito della democrazia, il più alto di una società moderna, per essere salvaguardato, ha bisogno della partecipazione di ognuno".

Quali sono i primi impegni della giunta provinciale? "Dobbiamo lavorare su alcune priorità, soprattutto legate al sostegno delle attività produttive, alle infrastrutture e alla logistica: vista anche la congiuntura economica che stiamo attraversando, è fondamentale innalzare la competitività del nostro sistema imprenditoriale, aumentando nello stesso tempo la qualità del lavoro. Partiamo da un situazione che ci vede ai primi posti in Italia per la qualità della vita: ora si tratta di migliorarla, mantenendo l'efficienza dello stato sociale e adeguandolo alle nuove esigenze. Ciò si ottiene soprattutto rafforzando le sicurezze dei cittadini: non solo l'ordine pubblico, ma anche la casa, il lavoro la scuola e, in generale, la coesione sociale, che è stato lo strumento con cui questa comunità è cresciuta, ha mantenuto uno sviluppo equilibrato e ha raggiunto un alto livello di benessere. Un'altra priorità è la salvaguardia dell'ambiente, perché solo uno sviluppo sostenibile potrà permetterci di essere competitivi come territorio".

produttive, alle infrastrutture e alla logistica: vista anche la congiuntura economica che stiamo attraversando, è fondamentale innalzare la competitività del nostro sistema imprenditoriale, aumentando nello stesso tempo la qualità del lavoro. Partiamo da un situazione che ci vede ai primi posti in Italia per la qualità della vita: ora si tratta di migliorarla, mantenendo l'efficienza dello stato sociale e adeguandolo alle nuove esigenze. Ciò si ottiene soprattutto rafforzando le sicurezze dei cittadini: non solo l'ordine pubblico, ma anche la casa, il lavoro la scuola e, in generale, la coesione sociale, che è stato lo strumento con cui questa comunità è cresciuta, ha mantenuto uno sviluppo equilibrato e ha raggiunto un alto livello di benessere.

re. Un'altra priorità è la salvaguardia dell'ambiente, perché solo uno sviluppo so-

stenibile potrà permetterci di essere competitivi come territorio".



La nuova giunta provinciale e le deleghe:

Francesco Giangrandi

Presidente, con delega a: Pubbliche Relazioni. Rapporti con l'informazione. Rapporti internazionali. Affari generali, istituzionali. Patrimonio. Partecipazioni (Società, Enti, Fondazioni, Consorzi) Personale e organizzazione. Polizia provinciale. Politiche per le sicurezze

Bruno Baldini

Vicepresidente, con delega a: Politiche per lo sviluppo. Politiche per l'industria, l'artigianato ed il commercio. Programmazione territoriale. Urbanistica. Porto. Politiche comunitarie. Innovazione tecnologica. Ricerca scientifica

Andrea Mengozzi, Assessore a: Programmazione e politiche dell'ambiente (tutela e qualità delle acque, gestione dei rifiuti, qualità dell'aria). Politiche dei servizi pubblici locali. Politiche dell'energia e del risparmio energetico. Gestione integrata delle zone costiere. Certificazione della qualità ambientale (Ippc, Via, Emas, Contabilità ambientale)

Marino Fiorentini, Assessore a: Lavori pubblici, viabilità

Eugenio Fusignani, Assessore a: Protezione civile, subsidenza, bonifica. Manutenzione e sicurezza idraulica. Valorizzazione delle riserve naturali. Parchi. Associazionismo di protezione civile ed ambientale. Valorizzazione percorsi stradali naturalistici.

Libero Asioli, Assessore a: Politiche agro- alimentari. Attività ittico venatoria. Turismo.

Massimo Ricci Maccarini, Assessore a: Beni e attività culturali (biblioteche, musei, teatri, musica, spettacolo). Sport. Iniziative per il tempo libero. Università.

Germano Savorani, Assessore a: Formazione professionale. Mercato del lavoro. Servizi per l'impiego. Edilizia scolastica.

Emanuela Giangrandi, Assessore a: Bilancio e programmazione finanziaria. Politiche sociali, sanitarie e dell'immigrazione. Cooperazione sociale. Sviluppo dei sistemi informativi e delle reti. Ufficio Relazioni con il pubblico. Nuove povertà.

Nadia Simoni, Assessore a: Politiche educative e programmazione scolastica. Volontariato. Associazionismo. Politiche abitative. Demografia. Pari opportunità.

Gino Maioli, Assessore a: Politiche della mobilità e trasporti. Logistica. Autotrasporto. Motorizzazione civile.

IOTESI
STUDIO GRAFICO - PROGETTAZIONE - REALIZZAZIONE

25[°]
1981 - 2006

scenografia teatrale
Tea Teacoli 2006

Venticinque anni di grafica, venticinque anni di insegne e cartellonistica, venticinque anni di decorazione di automezzi, venticinque anni di continua ricerca sui materiali e sulle loro applicazioni e poi stampa tipografica, stampa digitale e scenografie e tanto altro... (continua.)

Via B. Dal Fiume, 12 - Lugò (RA) - Tel. 0545 33996 - Fax 0545 34996
www.studiobipotesi.com

COMUNE DI RAVENNA

Fabrizio Matteucci è il nuovo Sindaco di Ravenna

Abbiamo chiesto al nuovo Sindaco qualche riflessione "a caldo" sulla situazione economica economica e sul ruolo delle aziende artigiane e della piccola e media impresa

Lo storia economica di Ravenna è fatta di un vasto tessuto di piccole e medie imprese che sono ancora oggi il volano fondamentale della nostra economia.

Ricordo gli anni in cui le aree a disposizione degli insediamenti artigianali erano vuote. Oggi, per fortuna, si pone il problema contrario in relazione alle aree per gli insediamenti della piccola e media impresa anche grazie all'utilizzo dei fondi Obiettivo 2 e al ruolo positivo di Stepra, si riscontra una buona disponibilità di aree altamente qualificate, con la realizza-

zione delle Bassette sud (e in futuro delle Bassette ovest) e il previsto potenziamento delle aree PIP verrà soddisfatta la richiesta nel breve e medio periodo di aree per nuovi insediamenti.

E' chiaro che l'artigianato si trova oggi a doversi confrontare con le problematiche poste dall'economia globale, e allo stesso tempo a dover fronteggiare la crisi di competitività del sistema Italia. Di conseguenza la cultura imprenditoriale della piccola e media impresa ha bisogno di adeguate trasforma-

zioni per poter rimanere forte e competitiva. Si tratta di mutamenti che riguardano sia la geografia dei mercati di sbocco che le innovazioni del ciclo produttivo (che legano la committenza e la fornitura, ma coinvolgono anche la catena dei servizi, la comunicazione e la logistica).

Anche nel settore artigianale è oggi necessario fare sistema, attivando immediatamente tutte le azioni volte a favorire le aggregazioni tra le imprese, a sviluppare offerte di multiservizi, ad accelerare i processi di acqui-

sizione di tecnologie avanzate, a favorire l'internazionalizzazione.

Così come sarà decisivo un chiaro e corretto rapporto con il mondo del credito alla luce di Basilea 2.

Fabrizio Matteucci
Sindaco di Ravenna



I nuovi Amministratori del Comune di Ravenna le rispettive deleghe:

Fabrizio Matteucci, Sindaco

Giannantonio Mingozzi, Vicesindaco. (Porto, Università)

Matteo Casadio (Artigianato, Agricoltura, Piccola e Media Impresa, Industria, Cooperazione, Grandi Infrastrutture, Relazioni Istituzionali)

Alberto Cassani, (Cultura, Bilancio, Patrimonio, Relazioni con Enti e Organismi Partecipati)

Andrea Corsini (Turismo, Commercio, Programmazione economica, Polizia Municipale e Sicurezza, Organizzazione dei Servizi e Personale, Attuazione del Programma, Affari Istituzionali)

Gianluca Dradi (Sanità, Ambiente, Caccia, Pesca, Parco del Delta)

Ilario Farabegoli (Casa, Emergenza Abitativa, Politiche Giovanili, Immigrazione, Ravenna Digitale)

Josefa Idem (Sport)

Silvia Lameri (Decentramento)

Gabrio Maraldi (Lavori Pubblici, Subsidenza, Protezione Civile, Traffico, Mobilità e Piste ciclabili)

Rosa Giovanna Piaia (Pari Opportunità, Volontariato, Diritti dei Cittadini, Servizi Demografici)

Fabio Poggioli (Urbanistica, Edilizia)

Pericle Stoppa (Servizi sociali)

Susanna Tassinari (Under 13, Infanzia, Scuola dell'Obbligo, Istruzione Superiore, Formazione Professionale, Ravenna nel mondo)

Matteo Casadio: l'impegno del nuovo Assessore all'Artigianato

40 anni, al primo incarico in Giunta Comunale

L'artigianato ravennate sta attraversando, diciamo così, un periodo di attesa e riflessione. I dati sulla natalità e sull'occupazione rivelano un comparto in discreta salute, mentre stanno emergendo non pochi problemi su produzione e fatturati.

Questo significa che le contraddizioni che caratterizzano le dinamiche del comparto e in particolare di alcuni settori non sono più un mistero.

Diciamo poi che i comparti tradizionali hanno tutti gli stessi problemi e che l'artigianato non rappresenta quindi un'eccezione, a Ravenna più che altrove.

Il nostro è un territorio nel quale le imprese hanno sempre fatto di necessità di virtù, anche grazie al supporto delle loro associazioni di rappresentanza: festeggiare, come ha fatto Confartigianato pochi giorni fa, i 30 anni di fedeltà di 60 imprese significa che il patto associativo e la sua solidità rappresentano sicuramente un valore aggiunto per tutto il comparto.

Ma è evidente che occorre di più.

Occorre che si allarghi la consapevolezza, di tanti attori protagonisti a vario titolo della vita di questo territorio, di essere parte fondamentale per lo sviluppo e la crescita del nostro sistema imprenditoriale nella sua interezza e complessità: le categorie economiche, le organizzazioni sindacali, il mondo del credito, quello dell'istruzione e della formazione (l'autonomia scolastica è una opportunità straordinaria non solo per la scuola), le libere professioni e quello in generale dei servizi circostanti all'impresa devono riuscire a pensare ad un patto per lo sviluppo fatto non solo di intenti, ma soprattutto di percorsi e progetti concreti e innovativi che creino un ambiente funzionale alla crescita. Un ambiente che favorisca i processi di aggregazione, la ricerca ed il trasferimento dell'innovazione, la qualità della produzione e anche quella del lavoro che sono i fattori che ci consentono di superare la

fase del "fai da te" che in un contesto fortemente competitivo non è più sufficiente.

Gli Enti locali, dal canto loro, devono saper essere il collante di questo patto ed i garanti della sua forza innovativa che, per quanto riguarda poi le loro specifiche competenze, si traduce in un impegno costante sul piano della semplificazione amministrativa e burocratica. Il mio impegno, quindi, è quello di "regalare" alle imprese, da un lato, meno solitudine, dall'altro più tempo.

Matteo Casadio



BANCA POPOLARE DELL'ADRIATICO

SANPAOLO

Economia incerta? Scegli una banca sicura.



SONO GLI IMPRENDITORI CHE HANNO LA SCELTA
LA NOSTRA BANCA
PIÙ DI
20.000

Da sempre viviamo e sosteniamo le tue imprese.
È così che ci sentiamo banca, è così che ci sentiamo vivi.

Daniele Alberani nuovo Presidente di FinanziArti

L'approvazione del Bilancio 2005 e l'elezione dei nuovi Organi Direttivi nel corso dell'Assemblea del 30 maggio scorso

Nei giorni scorsi si è svolta l'Assemblea dei soci di FinanziArti, la Cooperativa Artigiana di Garanzia della Provincia di Ravenna, per l'approvazione del bilancio d'esercizio 2005 ed il rinnovo delle cariche sociali.

Soci e rappresentanti di Associazioni ed Istituzioni, hanno ovviamente espresso sod-



disfazione per il bilancio e per l'operatività della Cooperativa, che ha confermato la sempre maggiore importanza di questo strumento che favorisce l'accesso al credito, a condizioni vantaggiose per le imprese artigiane e le piccole medie imprese. Un ruolo, quello delle garanzie sui fidi, che anche alla luce di quanto

previsto dall'accordo di Base 2 sul rating, sarà sempre più importante per gli investimenti delle imprese e la loro competitività sul mercato. Nel corso del 2005 sono state finanziate 1.591 imprese, con un importo medio per azienda salito a quasi 55.000 euro. Le imprese associate sono salite da 7.760 a 7.901. Dopo aver approvato il Bilancio 2005, che ha visto un ulteriore incremento del numero delle imprese associate, l'assemblea ha proceduto alla nomina dei nuovi organismi dirigenti.

Alla presidenza è stato chiamato Daniele Alberani, imprenditore di Alfonsine e Vicepresidente provinciale di Confartigianato. Altri rappresentanti dell'Associazione di Viale Berlinguer sono Ghetti Mauro, Luigi Fiorani, Giuseppe Neri. Dalla Confartigianato, quindi, un augurio di buon lavoro a tutti i nuovi eletti, ma anche un ringraziamento a Paolo Cicognani, che lascia, dopo dodici anni di impegno, la Presidenza di uno dei più radicati, apprezzati e solidi tra i consorzi fidi della nostra regione.

Un impegno preso in occasione del Giubileo

Avviata dall'ANAP una scuola-mestieri in Etiopia

Un'opportunità di impegno sociale anche per i Maestri Artigiani Soci ANAP di Ravenna

Non tutti sanno che Confartigianato e ANAP nazionale, mantenendo un impegno assunto in occasione del Giubileo, hanno costruito ed avviato in Etiopia la Scuola dei Mestieri di Soddo Hosanna. Per poter continuare a svolgere la sua benemerita attività in favore dei giovani etiopi, c'è bisogno ora della collaborazione di Maestri artigiani disposti ad offrire la loro esperienza gratuitamente per due mesi.

Le spese di viaggio e il soggiorno presso la missione dei Frati Cappuccini, adia-

cente alla Scuola, sono a carico dell'Anap Nazionale. La permanenza minima dei Maestri Artigiani dovrà essere appunto di due mesi e non è prevista retribuzione.

In particolare servono Maestri Artigiani in Meccanica autofficina; Carrozzeria, elettrauto e gommista; Falegnameria; Carpenteria e carpenteria metallica.

Tenuto conto delle finalità sociali alla base dell'iniziativa, che non può fermarsi, anche la Confartigianato e l'ANAP provinciali rivolgono un vivo appello ai Maestri



artigiani ravennati affinché diano la loro disponibilità. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Segreteria Nazionale dell'ANAP allo

06.70374216 oppure all'ANAP provinciale di Ravenna (Sig. Claudio Suprani 0544/516185 - Cell. 335/7173125).



In ogni obiettivo. Mettici energia.

HERA
comm

Confartigianato
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA

Per informazioni sulle offerte contattare il Servizio Clienti Business al Numero Verde 800.999.700 dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 18.00 oppure visitare il sito www.heracomm.com

I beni storico-culturali come risorsa

Ravenna: la Storia come identità e risorsa della Città

Con Elsa Signorino, Presidente della Fondazione RavennAntica, facciamo il punto sul futuro di Ravenna

Ravenna città d'arte e cultura, città del mosaico, città antica che 1500 anni fa è stata tre volte capitale: dell'impero romano d'occidente, di Teodorico re dei Goti, dell'impero di Bisanzio in Europa, è stata riconosciuta patrimonio mondiale da parte dell'UNESCO, con questa motivazione: **"L'insieme dei monumenti religiosi paleocristiani e bizantini di Ravenna è di importanza straordinaria in ragione della suprema maestria artistica dell'arte del mosaico. Essi sono inoltre la prova delle relazioni e dei contatti artistici e religiosi di un periodo importante della storia della cultura europea"**. Otto suoi monumenti sono stati

inseriti nella **World Heritage List, la Lista del Patrimonio Mondiale**: il Mausoleo di Galla Placidia, il Battistero Neoniano, il Battistero degli Ariani, la Basilica di Sant'Apollinare Nuovo, la Cappella Arcivescovile, il Mausoleo di Teodorico, la Basilica di San Vitale e la Basilica di Sant'Apollinare in Classe.

Ravenna oggi è anche il capoluogo di una provincia dove il turismo gioca un ruolo di estrema importanza nell'economia di tutto il suo territorio: insieme al turismo richiamato da una costa in grado di erogare svago e divertimento, quello d'arte che si muove alla ricerca delle suggestioni del passato o a quelle legate

ad eventi musicali ed artistici, è un vero e proprio giacimento culturale da valorizzare, difendere e far conoscere.

E AziendePiù non poteva non trattare un argomento di tale importanza, cercando come sempre di unire la voglia di informare a quella di proporre nuove e più ampie valorizzazioni di tali ricchezze. Lo facciamo iniziando con alcune domande all'On. Elsa Signorino, Presidente di **RavennAntica**, la Fondazione Parco Archeologico di Classe che è stata istituita per la valorizzazione, anche a fini turistici, del patrimonio archeologico, architettonico e storico-artistico costituito dall'antica città di Classe, dalla basilica di San-

Ravenna e non solo. Monumenti, musei, mostre: l'importanza anche economica di un territorio da conoscere e da far riscoprire.



Elsa Signorino, Presidente di RavennAntica

t'Apollinare in Classe, dalle Domus dei Tappeti di Pietra e del Triclinio in Ravenna e dalla settecentesca chiesa di sant'Eufemia.

Onorevole Signorino, otto monumenti di Ravenna sono nella World Heritage List dell'UNESCO, la Domus dei Tappeti di Pietra è diventata famosa in brevissimo tempo: qual è un primo "bilancio" che si può redigere?

Un bilancio non può essere altro che positivo, e non solo dal punto di vista dei numeri. Perché c'è un dato ancora più importante: aver restituito a Ravenna un sito straordinario come la Domus dei Tappeti di Pietra prima, poi San Nicolò con le mostre, ha reso finalmente disponibili testimonianze così importanti del nostro patrimonio archeologico che ha creato, nella città, una sorta di sentimento di orgoglio, un forte senso di appartenenza. Questo è importante perché i beni archeologici o culturali sono prima di tutto beni che riguardano l'identità di una città, la sua storia,

La Domus dei Tappeti di Pietra



La Domus dei Tappeti di Pietra è uno dei più importanti siti archeologici italiani scoperti negli ultimi decenni. Collocata all'interno della settecentesca Chiesa di Santa Eufemia, in un vasto ambiente sotterraneo situato a circa 3 metri sotto il livello stradale, è costituita da 14 ambienti pavimentati con mosaici policromi e marmi appartenenti ad un edificio privato bizantino del V-VI secolo.

Di particolare interesse e bellezza i mosaici decorati con elementi geometrici, floreali e figurativi ritenuti unici, come nel caso della "Danza dei Geni delle Quattro Stagioni", rarissima rappresentazione che mostra i Geni danzare

in cerchio o come per la figura del "Buon Pastore", ritratto in una versione differente dall'usuale rappresentazione cristiana.

La Domus è stata inaugurata dal Presidente della Repubblica **Carlo Azeglio Ciampi** nell'ottobre del 2002 ed insignita del Premio Bell'Italia 2004.

La Domus è in Via G. Barbiana a Ravenna. Per informazioni: Fondazione RavennAntica via D. Alighieri 4 - Ravenna - Tel. 0544 36136 Web: www.domusdeitappetidipietra.it



Qui a fianco: Monsieur Daniel Pinchon, francese di Pau, il 14 giugno scorso è stato il 200.000° visitatore.

Agenzia Pratiche Automobilistiche A.P.A.



A.P.A.
Viale Randi, 90
48100 Ravenna
Tel. 0544/271538
Fax 0544/271534

L'Agenzia A.P.A. offre a tutti gli Associati Confartigianato uno sconto del 15% sulle competenze a Lei spettanti.

E' sufficiente presentare

la Tessera Associativa all'istruzione della pratica

◀ le sue radici. Ecco perché ci sentiamo, come Fondazione, circondati da grande attenzione e anche da grande affetto, testimoniati dalla costituzione di un'associazione di Amici di RavennaAntica, che conta già oltre 1200 iscritti tra privati cittadini, imprese, associazioni (sì, c'è anche la Confartigianato!). Questo è il primo elemento

di successo: il fatto che la città intera senta la responsabilità e l'orgoglio (certo, anche il peso) di questo patrimonio. Naturalmente sappiamo che questo patrimonio può essere una grande opportunità per i flussi di turismo culturale: ed anche in questo caso il bilancio è positivo, perché ai monumenti patrimonio dell'Umanità conosciuti in tutto il mondo, ab-

biamo aggiunto la Domus dei Tappeti di Pietra che, inaugurata dal Presidente Ciampi a fine 2002, nei giorni scorsi ha festeggiato il visitatore numero 200.000!

Questo è un dato molto importante, perché stiamo parlando di un sito archeologico straordinario, ma che può accogliere gruppi di visitatori non più grandi di 30 alla volta, un dato che ci riem-

pie d'orgoglio e che ci fa ben sperare per il futuro.

I siti archeologici hanno bisogno sempre di supporti per la lettura: noi lo abbiamo fatto con ricostruzioni virtuali, pubblicazioni e cataloghi, audioguide in più lingue. E stiamo pensando anche a delle audioguide con messaggi "tarati" per i bambini. Perché non basta avere un patrimonio stra-

Aut lux hic nata est aut capta hic libera regnat...

"O la luce è nata qui o, qui imprigionata, libera regna"...
(esametro latino sulle pareti della Cappella Arcivescovile)

L'arte del mosaico non è nata a Ravenna, ma vi ha trovato la sua più ampia espressione: è nata qui l'iconologia cristiana, un misto di simbolismo e realismo, di influenze romane e bizantine. Quel periodo di magnificenza ha lasciato alla città una grande eredità di monumenti, di edifici religiosi decorati con mosaici che oggi fanno parte della [World Heritage List](#) dell'[Unesco](#):

Mausoleo di Galla Placidia

Galla Placidia (386-452), sorella di Onorio, l'imperatore



romano che trasferì nel 402 la capitale dell'impero d'occidente da Milano a Ravenna, fece costruire intorno al 425-450 questo piccolo Mausoleo, un edificio a forma di croce latina oggi famoso per lo splendore dei mosaici. L'esterno dell'edificio è molto semplice, in contrasto con la ricchezza della decorazione musiva dell'interno, la più antica di Ravenna.

Via B. Fiandrini - Ravenna
(Tel. 0544.541688)

Battistero Neoniano

Il più antico dei monumenti ravennati, almeno come inizio di costruzione, risale alla fine del IV secolo o inizio del V secolo. Il Battistero fu decorato splendidamente con i mosaici dal vescovo Neone verso il 450 d.C.; è di forma ottagonale e all'interno conserva oltre alla meravigliosa decorazione di mosaico di influenza ellenico-romana, degli stucchi e parti marmoree. Al centro una vasca ottagonale di marmo greco e porfido rifatta nel 1500, conserva qualche frammento originale.

Piazza Duomo - Ravenna
(Tel. 0544.215201)



Battistero degli Ariani

Nella piazzetta dell'attuale chiesa dello Spirito Santo, un tempo cattedrale degli Ariani, verso la fine del V secolo, quando ormai Teodorico aveva consolidato il suo dominio e l'arianesimo era religione ufficiale della corte, venne costruito il Battistero. L'arianesimo è un'eresia che prende il nome dal suo propugnatore, Ario. L'edificio è a forma ottagonale con quattro piccole absidi all'esterno. Nulla rimane delle altre decorazioni che sicuramente ricoprivano le pareti. Nella cupola conserva un bel mosaico che rappresenta il battesimo di Cristo e i 12 apostoli.

Vicolo Degli Ariani - RA
(Tel. 0544.35404)



Basilica di Sant'Apollinare Nuovo

Fondata nel VI secolo, in origine fu la Chiesa palatina di Teodorico. La facciata forse in origine era racchiusa da un quadriportico, ma attualmente è preceduta da un semplice e armonioso portico di marmo del secolo XVI. Sul lato destro il bel campanile cilindrico, caratteristico delle costruzioni Ravennate, è opera del IX o X secolo. Dell'antica costruzione sopravvivono i meravigliosi mosaici con la più vasta superficie musiva che sia giunta a noi dall'antichità. Le teorie delle Vergini e dei Martiri rappresentano uno dei più tipici esempi dello stile bizantino.

Via Di Roma - Ravenna
(Tel. 0544.219518)



Cappella Arcivescovile

Costruita come oratorio privato

durante il regno di Teodorico, re degli ostrogoti, dal Vescovo Pietro II, la cappella presenta una pianta cruciforme ed un vestibolo completamente rivestito di marmo nella parte inferiore e di decorazione musiva in quella superiore. La Cappella è l'unico monumento ortodosso costruito durante il regno di Teodorico, quando il culto dominante era quello Ariano. L'iconografia dei mosaici è di grande interesse: la glorificazione di Cristo, la cui presenza domina ogni parte della decorazione musiva, può essere interpretata come elemento anti-ariano, ed in particolare le rappresentazioni dei martiri sono una chiara affermazione dell'ortodossia.

Piazza Arcivescovado Ravenna
(Tel. 0544.215201)



Mausoleo di Teodorico

Fu fatto costruire dallo stesso Teodorico nel 520 d.C., come tomba. La struttura, che si articola in 2 ordini sovrapposti entrambi decagonali, è interamente costituita di pietra istriana. E' ricoperto da un monolite anch'esso di pietra d'Istria, del diametro di 10 m. e pesa 300 tonnellate. Da una nicchia si accede all'ordine inferiore la cui destinazione, si presume, fosse quella di una cappella per lo svolgimento delle liturgie funebri. Si accede al vano superiore attraverso una scaletta, all'interno del quale è collocata una vasca di porfido dove si presume abbia trovato sepoltura lo stesso Teodorico; le sue spoglie vennero rimosse durante il dominio bizantino.

Via Delle Industrie - Ravenna
(Tel. 0544.684020)



Basilica di San Vitale

Tempio a forma ottagonale fondato da Giuliano Argentario su ordine del vescovo Eclesio che fu consacrato nel 548 dall'arcivescovo Massimiano. La basilica di S. Vitale è fra i monumenti più importanti dell'arte paleocristiana in Italia soprattutto per la bellezza dei suoi mosaici. Quando si entra nella basilica di San Vitale lo sguardo viene catturato dagli alti spazi, dalle stupende decorazioni musive dell'abside, dagli ampi volumi e dagli affreschi barocchi della cupola. Forse per questa tensione verso l'alto non si nota un piccolo e meno noto gioiello: nel pavimento del presbitero, proprio di fronte all'altare, su un lato del pavimento ottagonale è rappresentato un labirinto. Le piccole frecce partono dal centro del labirinto e attraverso un percorso tortuoso portano verso il centro della Basilica. Nei primi anni della cristianità il labirinto spesso era il simbolo del peccato e del percorso verso la purificazione. Trovare la via d'uscita dal labirinto è un atto di rinascita.

Via B. Fiandrini - Ravenna
(Tel. 0544.215193)

Sant'Apollinare in Classe

Edificata da Giuliano Argentario per l'arcivescovo Ursicino durante la prima metà del VI sec., è una delle basiliche più perfette di Ravenna; oltre alla sua struttura architettonica è famosa per i mosaici e i sarcofagi marmorei degli antichi arcivescovi disposti lungo le navate laterali. Quando 1500 anni fa la Basilica di Sant'Apollinare in Classe fu costruita, si trovava in riva al mare, oggi si erge nella campagna alle porte di Ravenna. Infatti accanto alla basilica troviamo oggi la grande area archeologica dell'antica città di Classe, sede della flotta romana.

Via Romea Sud - Classe (RA)
(Telefono 0544.473569)



◀ **ordinario, è importante riuscire a proporlo con strategie molto mirate alla fruizione, promozione e sostegno.**

Il successo della Domus dei Tappeti di Pietra, in effetti, sembra quasi riuscire a "fare ombra", nell'attenzione dei turisti, ai monumenti più famosi di Ravenna. Siete sulle tracce di nuovi successi?

Non credo, e non vorrei neppure, sia possibile fare ombra allo splendore degli otto monumenti ravennati che compaiono nella lista dell'Unesco!

Però il nostro impegno è rivolto ad un'ulteriore arricchimento e completamento dell'offerta culturale e storica di Ravenna. E lo stiamo facendo anche grazie alle mostre. Attualmente, in San Nicolò, abbiamo una mostra molto importante "Santi, Banchieri e Re", sulla Ravenna del VI secolo, letta in una chiave molto originale: Ravenna grande potenza del Mediterraneo. Anche qui abbiamo raggiunto risultati importanti sia da un punto di vista numerico (già oltre 20.000 visitatori a fine maggio) sia dal punto di vista dell'attività dei laboratori didattici realizzati. Una mostra ricca e corposa, curata dal Professor Carlo Bertelli e dal Professor Andrea Augenti, in stretto rapporto con la nostra Università.

La Fondazione intende realizzare particolare nell'area dell'antico porto dei Classe, già sede della flotta imperiale di Augusto, un Parco Archeolo-

gico, trasformando l'attuale area archeologica a cielo aperto in un vero e proprio "Parco a Stazioni", aperto alla fruizione pubblica. Un progetto particolarmente interessante. Quali sono i tempi previsti?

Per quanto riguarda l'Area Archeologica, abbiamo già fatto un'importante attività di scavo nell'area dell'antico porto, che ci ha restituito integralmente la toponomastica del Porto di Teodorico. Attorno a questo progetto, oltre agli archeologi professionisti, hanno operato anche 120 giovani dell'Università di Ravenna. Abbiamo poi aperto una nuova area di scavo dove sorgeva San Severo: abbiamo vinto un progetto europeo ed i nostri studenti lavoreranno assieme a spagnoli, ungheresi, inglesi: un progetto che durerà un anno e che si concluderà con una conferenza internazionale alla presenza dell'Unione Europea. Questi due siti saranno le prime due sezioni del Parco, e saranno aree archeologiche non solo scavate, ma anche completamente allestite entro il 2008 (Porto) e 2010 (San Severo). Realizzeremo una sorta di percorso: il Porto, San Severo, la basilica di Sant'Apollinare in Classe ed il Museo: il tutto unito da un collegamento ciclopedonale, per altro già esistente. Perché il visitatore di S. Apollinare in Classe non deve più avere la percezione di trovarsi di fronte ad una, pur preziosissima, cattedrale nel deserto.

E per la realizzazione del Mu-

seo Archeologico presso l'ex Zuccherificio di Classe?

Il Museo archeologico dovrebbe essere aperto al pubblico, per quanto riguarda gli spazi espositivi, verso il 2010/2011. Abbiamo però anche un obiettivo intermedio: nel 2007 dovranno essere aperti i laboratori funzionali anche per il restauro di ciò che sarà esposto nel Museo.

Noi stiamo cercando di realizzare un grande museo internazionale ed in quest'ottica, anche i laboratori non saranno ad uso esclusivo del Museo, ma vogliamo che diventino una vera e propria "chiave" per i rapporti con i tanti Paesi del Mediterraneo che hanno bisogno di quelle competenze, nel campo del restauro, che spesso non hanno. E quando dico "noi", intendo sempre RavennAntica, Soprintendenza, Università, Enti Locali (Comune, Provincia) ed Archidiocesi. Un progetto ambizioso ma affascinante.

Sì, la nostra Fondazione è giovane e composta da giovani, tutti laureati in Beni Culturali. Il Parco Archeologico potrà offrire nuove opportunità non solo a chi si occupa di restauro, ma anche al marketing turistico, a chi si occupa di ricettività. E' un investimento importante per questa città.

In questo periodo Ravenna è invasa bonariamente dai turisti. Si ha l'impressione, però, che per molti turisti d'arte (sia italiani che stranieri), Ravenna sia una mèta secondaria rispetto alle classiche Venezia, Firenze e Roma. Eppure nei "grand tour" delle élites scorsi, Ravenna non mancava mai. Quali azioni possono essere intraprese, secondo la Sua esperienza, da Istituzioni e Forze Sociali ravennati?

E' vero che i flussi turistici classici prediligono queste

mete, in questi anni però, mi sembra di rilevare una positiva inversione di tendenza. Anche in città come Ravenna si è rafforzata la consapevolezza delle nostre chances su ciò che di unico abbiamo: cioè il patrimonio storico-artistico ed archeologico. Un patrimonio che, fatto di identità, di ricchezza e di richiamo, non si può né copiare né replicare altrove! Sicuramente dobbiamo trovare nuove relazioni tra questo e tradizioni enogastronomiche, ambienti, paesaggio. La città aperta di sera è un esempio di come integrare il turismo balneare e quello della città d'arte.

Dobbiamo tutti insieme ricercare tutte le possibili strategie di integrazione tra i beni culturali, il turismo, le politiche urbanistiche, le offerte commerciali e ricettive, per rendere ancora più appetibile il "pacchetto Ravenna". E' una strada che abbiamo intrapreso, ed anche per questo non vi nascondo che abbiamo bisogno, ad esempio, dell'ingresso dello Stato in RavennAntica. Oggi il visitatore ha di fronte tre circuiti: i monumenti che fanno riferimento alla Curia, quelli di riferimento alla Soprintendenza ed il nostro. Con l'ingresso dello Stato potremmo subito ridurli a due, mettendo insieme il "pubblico" locale a quello nazionale. ■

intervista a cura di Giancarlo Gattelli



Teodora (in mostra a Santi, Banchieri, Re)

LE INFORMAZIONI SUL WEB:

<http://www.turismo.ravenna.it>

A cura dell'Ufficio Turismo del Comune di Ravenna

<http://www.racine.ra.it/ravennaintorno>

Assessorato al Turismo della Provincia di Ravenna

<http://www.emiliaromagnaturismo.it>

Ass. Turismo e Commercio della Regione Emilia-Romagna

<http://www.cittadarte.emilia-romagna.it>

Il sito dell'Unione di Prodotto Città d'Arte, Cultura e Affari



Siamo cresciuti insieme
Lasciatevi trasportare

Piazza Cavour, 10 - Lugo (RA) - Tel. 0545.27077 - Fax 0545.27078 - www.coerbus.it - coerbus@coerbus.it
Sede secondaria: Via F.lli Lumière, 38 - Ravenna - Tel. 0544.501910 - Fax 0544.504658

Museo Internazionale delle Ceramiche

MIC: apre la grande Sezione del Novecento

Il Museo mostra i capolavori del Novecento e regala alla città di Faenza la più attesa delle collezioni. Ne parliamo con il Presidente del Museo, Pier Antonio Rivola

Il Presidente, Pier Antonio Rivola, presenta con entusiasmo questo nuovo impegno della Fondazione MIC che arricchisce ulteriormente l'eccellente collezione di ceramiche del Museo faentino. - "Dopo la collocazione dei pannelli di Pietro Melandri e quella della grande opera Nero e Oro di Alberto Burri, rispettivamente in biglietteria e nello scalone monumentale, il 17 giugno prossimo verranno inaugurate tre sezioni dedicate all'arte della ceramica del XX Secolo rispettivamente a Faenza, in Italia e in Europa" - spiega il Presidente e così continua - "da alcuni anni erano esposte solo una parte di opere contemporanee e la richiesta da parte del pubblico era, giustamente, sempre più pressante". Così, dal mese di giugno, il MIC potrà offrire ai visitatori una visione più completa di quanto l'arte della ceramica ha espresso nel corso di un secolo incredibilmente propositivo sia da un punto di vista artistico che tecnico. Il Presidente prosegue presentando altri progetti che si collegano con il mondo dell'artigianato e dell'imprenditoria - "il prossimo settembre il Museo parteciperà, assieme alle Botteghe ceramiche faentine, all'importante Fiera di Marsiglia organizzata dalla Camera di Commercio Italiana in Francia: è questo un luogo di importante promozione per il nostro artigianato che ha caratteristiche uniche di grande qualità. Il Museo è sicuramente il

motore principale per la diffusione della cultura faentina nel mondo ed opera, costantemente, in collaborazione con i principali enti ed associazioni locali. Un'altra iniziativa di alto livello sarà poi la partecipazione, in autunno, alle celebrazioni *Italia in Cina 2006* con una mostra eccellente di maioliche rinascimentali a Canton" - l'entusiasmo di Pier Antonio Rivola si rivolge anche al piano triennale che condurrà alle celebrazioni del centenario del Museo nel 2008, - "momento atteso non solo dalla città di Faenza, ma soprattutto dalle istituzioni internazionali che da sempre collaborano con il nostro museo e ci stimolano a mantenere alto il livello delle proposte culturali e a continuare a crescere come polo di ricer-

ca e documentazione unico al mondo". Il Presidente presenta poi il prossimo evento al MIC - "coinvolgerà un grande artista, Luigi Ontani, che dal 23 giugno espone al Museo una sua opera monumentale, un grande elefante in ceramica policroma sormontato dall'autoritratto in ceramica dell'artista, realizzata a Faenza nella Bottega Gatti nel 2000 che, dopo le tappe di Roma e New York, rimarrà esposta a lungo nel nostro museo". Un

Museo sempre più effervescente, vissuto con sempre maggior partecipazione dalla città di Faenza e che continua a rappresentare il motore propulsore per la diffusione della nostra cultura nel mondo.

Tiziano Samorè



MIC - Museo Internazionale delle Ceramiche Faenza

MIC - Museo Internazionale delle Ceramiche Faenza

Il Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza è stato fondato nel 1908 da Gaetano Ballardini. L'esposizione con la quale in quell'anno la città di Faenza celebrava il terzo centenario della nascita di Evangelista Torricelli, lo scienziato faentino inventore del barometro, raccolse nelle sale dell'ex convento di San Maglorio - che poi ospitarono il Museo prodotti ceramici contemporanei di molte manifatture italiane ed europee, accanto ad esemplari di antiche fornaci italiane provenienti anche da raccolte private. Chiusa l'Esposizione, i doni degli espositori costituirono il punto di partenza del

Museo. Le raccolte di ceramica al Museo, si sono arricchite via via nel tempo attraverso acquisti, ma soprattutto con donazioni, anche dopo le grandi distruzioni dell'ultima guerra mondiale. Questo complesso patrimonio storico, culturale, artistico e tecnico, è in questi anni avviato ad essere riproposto al pubblico in ambienti ampliati e di nuova sistemazione, secondo un grande progetto che prevede impegnative ristrutturazioni, la costruzione di nuovi edifici e la costituzione di nuove sezioni. Dal 17 giugno sono visitabili le nuove sale espositive del museo dedicate alla ceramica faentina, italiana ed europea del Novecento.

Il MIC è in Viale Baccarini, 19 a Faenza (Tel. 0546.697311).
Web: www.micfaenza.org



Arturo Martini, "San Giorgio e il Drago", scultura in terracotta, 1926

RADIORCB

SOLO NUMERI UNO....

fm 101.3 - 95.5 RAVENNA CENTRO - www.radiorcb.com

LA RADIO CHE TI ASCOLTA

Per la tua pubblicità

0546.54440

I beni storico-culturali come risorsa

Andar per Musei

Qualche eccellenza e molte curiosità

Sono molti i musei della nostra provincia. Troppi per poter trovare spazio in una rivista non specializzata come la nostra. Eppure, consci del ruolo importante che questi possono giocare nel rendere attraente un territorio (oltre naturalmente alla grande importanza della conservazione della cultura e delle conoscenze), proviamo a dedicare loro un po' di spazio. Partendo naturalmente con i principali.

MAR - Museo d'Arte della Città di Ravenna

Il Museo d'Arte della Città di Ravenna si trova all'interno del complesso monumentale della Loggetta Lombardesca, il monastero cinquecentesco dell'adiacente Abbazia di S. Maria in Porto. Dell'originaria struttura rimane solamente la facciata posteriore prospiciente ai giardini pubblici. Nell'elegante loggia a due ordini i cinque archi sono sostenuti da capitelli "lombardeschi" - secondo una tipologia che si ritrova in altri edifici ravennati del XVI secolo - opera di scalpellini e lapidici campionesi e lombardi. Con l'acquisizione, nel 1999, degli spazi al piano nobile e al piano terra, precedentemente occupati dall'Accademia di Belle Arti e dal Museo Ornitologico e di Scienze Naturali, si pongono le premesse per recuperare nuovi ambienti, riordinati per le attività espositive e per assicurare alle raccolte della pinacoteca un più ampio respiro.

Via di Roma, 13 - Ravenna
Tel. 0544.482477

<http://www.museocitta.ra.it>

Museo Nazionale di Ravenna

Il Museo, amministrato dalla Soprintendenza di Ravenna, è stato istituito nel 1885 sulla base delle ottocentesche raccolte di natura antiquaria dei monaci camaldolesi di Classe e dei successivi ampliamenti provenienti dal territorio ravennate, che già avevano portato alla costituzione di un Museo Bizantino Comunale, ordinato dal

lo scultore Enrico Pazzi (1818-1899). Con il trasferimento tra il 1913 ed il 1914 nell'ex Monastero di San Vitale, il Museo venne ampliandosi e si presenta oggi come un vasto insieme di raccolte divisibili in tre settori principali: il lapidario, i reperti da scavi, le collezioni d'arte cosiddetta "minore".

Via S. Vitale 17 - Ravenna
Tel. 0544 34424

Museo Arcivescovile

E' al primo piano dell'Arcivescovado e accoglie numerose opere d'arte provenienti dall'antica cattedrale e da altre costruzioni ora distrutte. Vi si conserva la famosissima cattedra di Massimiano, opera di artisti bizantini del secolo VI. E' una delle maggiori sculture in avorio di tutti i tempi. Nel medesimo Palazzo Arcivescovile si trova l'oratorio di S. Andrea (o cappella Arcivescovile) a croce greca, le cui volte sono decorate da splendidi mosaici dell'inizio del VI secolo. Attualmente la sede originaria del Museo è chiusa per lavori di ristrutturazione. È comunque possibile visitare una sezione del museo con esposti i pezzi più importanti.

Piazza Arcivescovado, 1
Ravenna - Tel. 0544.219938

Museo dell'arredo contemporaneo a Russi

Il Museo dell'Arredo Contemporaneo contiene una collezione di design e arredamento d'interni tra le più importanti in Europa. Nella seconda metà degli anni Ottanta una commissione d'esperti, tra cui Giovanni Klaus Koenig, Giuseppe Chigiotti e Filippo Alison, ha selezionato 150 pezzi d'arredo che hanno costituito una prima esposizione permanente sulla storia del design e dell'arredo dal 1880 al 1980. Successivamente l'esposizione, grazie alla buona scenografia e all'impianto esplicativo e didattico (a cura di Piero Castiglioni), si è trasformata in un museo che, diviso per sezioni, raffigura alcuni periodi storici, movimenti e

grandi personaggi.

Strada Statale San Vitale 253,
1/1 Godo di Russi RA - Tel. 0544
419299 - 338 1598105
www.museoarredocontemporaneo.com

Museo del Sale a Cervia

I Magazzini del Sale, sono da considerarsi uno dei migliori esempi di archeologia industriale presenti nel territorio cervese. Si tratta di due edifici, Magazzino Torre e Magazzino Darsena, posizionati nel centro storico di Cervia, l'uno

a destra e l'altro a sinistra del canale di scolo delle saline. Il Magazzino Torre, posto di fronte alla Torre S. Michele è uno degli edifici più antichi della città in quanto la sua costruzione è iniziata nel 1689 e terminata nel 1691, cioè prima della fondazione di Cervia Nuova. Oggi è usato per manifestazioni a carattere culturale ed al suo interno si trova anche il MUSA, nato per volontà del Gruppo Civiltà Salinara.

Via Nazario Sauro - Cervia
Tel. 0544 977592 - 338 9507741

IL SISTEMA MUSEALE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA

Il Sistema Museale della Provincia di Ravenna nasce nel novembre 1997 con l'intento di promuovere e valorizzare il ricco e differenziato patrimonio museale presente sul territorio provinciale, ponendo particolare attenzione alle realtà museali di piccole dimensioni.

Nel sito internet <http://dev.racine.ra.it/sistemamusei/index.php> si trovano schede, indirizzi, informazioni ed orari di apertura di tutti i musei del sistema e anche di tutti gli altri presenti nel nostro territorio:

1. Casa Vincenzo Monti di Alfonsine
2. Museo della Battaglia del Senio di Alfonsine
3. Centro Culturale "Le Cappuccine" di Bagnacavallo
4. Centro Etnografico della Civiltà Palustre di Villanova di Bagnacavallo
5. Museo Civico Giuseppe Ugonia di Brisighella
6. Museo del Lavoro Contadino di Brisighella
7. Museo della Resistenza Ca' Malanca di Brisighella
8. Il Cardello di Casola Valsenio
9. Giardino delle Erbe "A. Rinaldi Ceroni" di Casola Valsenio
10. Museo Civico di Castel Bolognese
11. Museo dei Burattini e delle Figure di Cervia
12. Museo della Civiltà Salinara di Cervia
13. Museo Civico di Cotignola
14. Casa Museo Raffaele Bendandi di Faenza
15. Museo Carlo Zauli di Faenza
16. Museo Civico di Scienze Naturali di Faenza
17. Museo del Teatro di Faenza
18. Museo Internazionale Ceramiche Faenza
19. Pinacoteca Comunale di Faenza
20. Museo Civico "San Rocco" di Fusignano
21. Casa Museo Francesco Baracca di Lugo
22. Museo "C. Venturini" di Massa Lombarda
23. Museo della Frutticoltura "A. Bonvicini" di Massa Lombarda
24. Centro Dantesco dei Frati Minori Conventuali di Ravenna
25. Il Planetario di Ravenna
26. Museo Dantesco di Ravenna
27. Museo d'Arte della Città di Ravenna
28. Museo del Risorgimento di Ravenna
29. Museo Nazionale delle Attività Subacquee di Marina di Ravenna
30. Museo della Collezione Monticelli di Ravenna
31. NatuRa - Museo di Scienze Naturali "A. Brandolini" di S'Alberto
32. Museo Civico della Rocca Trecentesca di Riolo Terme
33. Museo Civico di Russi
34. Museo dell'Arredo Contemporaneo di Russi
35. Museo della vita contadina in Romagna di S. Pancrazio di Russi.



Ravenna: la Tomba di Dante



Via G. di Vittorio, 64 Ravenna 48100
Tel. 0544.456848 Fax 0544 455791
www.ceir.it - ceir@ceir.it

Impianti elettrici ed elettrostrumentali.

Sistemi di sorveglianza e sicurezza.

Telecomunicazioni: reti geografiche in fibra ottica, cablaggi strutturati.

Impianti idro-termo-sanitari, climatizzazione.

Impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili.

Ristrutturazione di immobili residenziali e del terziario.

Impianti e celle frigorifere industriali.

Dal 1971 una rete di imprese al Vostro servizio.



LUGO

Il Museo Baracca tra storia e futuro

Con "Muse Musei" anche Confartigianato collabora per la valorizzazione del Museo

Un Museo rinnovato, che sappia proporre una immagine non austera, ma di piacevolezza e di accoglienza e sappia interagire con gli altri spazi e con le altre istituzioni culturali della città, nel tentativo di proporsi come Istituzione viva, che promuove eventi e dialoga con il tessuto sociale. E' questa la linea, ci ha detto Oliviero Gallegati, Presidente Confartigianato dell'area comunale di Lugo, che trova ampia condivisione tra Comune e Associazione, a cui si ispirano i progetti legati alla valorizzazione ed alla promozione del Museo Baracca, non solo per ridare al museo la sua centralità, ma per gli evidenti benefici e le positive ricadute sia per la città di Lugo che per l'intero territorio della Bassa Romagna. Ne è stato l'esempio "Muse Musei", una "tre giorni a tutta cultura", presentata nella nuova sede di Confartigianato, alla presenza del sindaco di Lugo, Raffaele Cortesi, che ha fatto perno attorno al rinnovato

Museo Baracca, in occasione del suo ottantesimo anniversario e che ha saputo unire musica classica, letteratura, arti visive e critica d'arte, tra l'altro il primo di diversi eventi legati all'inaugurazione della nuova sede Confartigianato di Lugo ed a cui hanno preso parte il critico Philippe Daverio e il fratello Christophe, musicista che ha tenuto una serie di concerti con il restaurato violoncello appartenuto a Francesco Baracca.

Un'idea, quella di rivalutare il Museo Baracca, ci ha detto Gallegati, espressa da Confartigianato, nell'autunno scorso, nel corso degli eventi dedicati al territorio, alla storia ed alla tradizione della Bassa Romagna, in quanto strettamente legata alla storia di Lugo, della quale ne rappresenta un punto distintivo, di valore e di forza in chiave di promozione e visibilità per tutto il territorio. ■

Sergio Sangiorgi
Resp. Confartigianato
Area Comunale lughese

La collezione del Museo Baracca consta attualmente di oltre 500 pezzi e vogliono offrire un'immagine dell'asso più calata nel precipuo contesto storico e sociale dei tempi in cui visse assieme ad un compendio della sua vita. Al piano terra, ai lati dell'atrio decorato in stile liberty, in particolare si segnala, in una suggestiva ambientazione, lo **SPAD 2489**.

Al primo piano il visitatore viene introdotto all'epoca in cui Baracca visse, quei felici e fiduciosi anni della Belle Epoque le cui speranze naufragarono fra le trincee della Prima Guerra Mondiale. La fine di quel mondo spensierato è resa evidente dai mutamenti delle uniformi appartenute a Baracca, che dall'eleganza e dai colori dei primi anni del secolo si intristiscono nel grigioverde in uso durante il conflitto. Inoltre, la stanza abitata dall'aviatore ed arredata dai mobili originali e due locali, uno con medaglie, oggetti personali e la spada d'onore donata dalla città di Lugo nel 1917.

All'ultimo piano viene trattato l'ambiente familiare e lo strettissimo rapporto intessuto con la madre, Paolina de' Biancoli, per poi passare alla scelta della carriera militare, la passione per i cavalli con i trionfi nei concorsi ippici ed infine l'approccio all'aviazione e lo scoppio della guerra. Tale ambito è ovviamente il più ampio ed esamina in dettaglio la figura di Baracca quale asso e comandante, il suo cavalleresco rapporto con gli avversari e le vicende della morte. Concludono la narrazione alcuni considerazioni sulla nascita del Mito, il suo diffondersi e la sua persistenza fino ai giorni d'oggi. I cimeli seguono il dipanarsi degli eventi narrati sulle pareti, ove spesso sono pure presenti nelle condizioni originali sulle foto d'epoca, ed in alcuni casi sono accompagnati da copie di documenti ad essi relativi. Degni di particolare nota il timone ed un frammento di fusoliera del Brandenburg 61.57, prima vittoria dell'asso, diverse parti di un DFW C.V tedesco ed un gran numero di strumenti aeronautici dell'epoca.

Daniele Serafini
Direttore Museo Baracca



IL CREDITO FA CRESCERE LE AZIENDE

Liberiamo risorse e valorizziamo energie.
Sosteniamo la crescita dell'economia e del territorio.
Diamo fiducia agli imprenditori.
Perché la fiducia è il nostro investimento più importante.

Chi fa impresa merita fiducia



BANCA POPOLARE DI RAVENNA
GRUPPO BANCARIO
Banca popolare dell'Emilia Romagna
www.bpr.it

Non solo Musei

I principali appuntamenti culturali dell'estate

I grandi eventi, infatti, giocano un ruolo sempre più rilevante nell'accrescere la conoscenza e l'apprezzamento di un territorio.

Ravenna Festival: MOZART? MOZART!

Ravenna, dal 16 giugno al 23 luglio

Se veramente esiste la possibilità di incontrare delle voci del passato, se c'è un musicista che io vorrei incontrare questi è Mozart. Se potessi scegliere non chiederei Bach, Leonardo, Michelangelo, ma Mozart, perché vorrei capire chi era quest'uomo, perché dentro di lui c'è una forza talmente fuori dalla natura, neppure soprannaturale, da lasciarti sgomento. Mozart ti dà l'idea di qualche cosa in più che esiste da qualche parte e che in lui si è fatta musica, si è fatta umana. Mozart è chiaramente l'espressione di altri mondi, di altre possibilità che in lui si rivelano. Quindi vorrei vederlo in faccia, vedere chi era quest'uomo che racchiudeva in sé tanta sconfinatazza. (Riccardo Muti)

L'edizione 2006 è dedicata a Mozart, con l'Odin Teatret ed alcuni dei più importanti direttori d'orchestra come Riccardo Muti, Lorin Maazel, Yurij Temirkanov. Gli spettacoli si svolgono in luoghi particolari della città come: il Teatro Alighieri, Sant'Apollinare in Classe, San Vitale, il Palazzo Mauro De Andrè. Info e programma su www.ravennafestival.org



Turner Monet Pollock al Museo d'Arte della città di Ravenna fino al 23 Luglio

Un'esposizione che documenta l'attività critica di un altro dei maggiori studiosi italiani del secolo scorso, Francesco Arcangeli. Il percorso espositivo traccia la campitura cronologica, "Dal Romanticismo all'Informale". Ravenna, Via di Roma 13. Info: www.museocitta.ra.it

Martedì d'estate a Faenza dal 6 giugno al 29 agosto

Le associazioni dell'artigianato e del commercio (tra le quali Confartigianato) in collaborazione con il Comune, propongono anche quest'anno questo tradizionale appuntamento ricco di iniziative.

A Solarolo: "Tot da ridar" Rassegna teatro dialettale.

25 giugno/2-9-16 Luglio. Informazioni: 335/6511592

E... state in collina: Frogstock Riolo Terme, 24-25-26-27 agosto: appuntamento di concerti con gruppi locali e grandi nomi del rock nazionale ed internazionale. Per informazioni: 0546/71044

Casola è una favola.

Casola Valsenio: Rassegna di teatro comico per ragazzi. 15-22-29 luglio/5-12 agosto. Per informazioni: 0546/73033

Casola Valsenio: Mercatino serale delle erbe. Dal 7 luglio al 25 agosto, tutti i venerdì sera

Arrivi e partenze: ottava rassegna di teatro in movimento

Castel Bolognese 4-5 agosto. Per informazioni: 0546/655849

Arca dei savori. Brisighella, sabato 5-12-19 agosto

Mercato, presentazione, conferenze e degustazioni dei prodotti enogastronomici tipici del territorio brisighellese.

Santi Banchieri Re

Fino al 08/10/2006 presso San Nicolò in Via Rondinelli a Ravenna

La nuova grande mostra archeologica di Ravenna Antica dedicata a protagonisti, architetture e mosaici del VI secolo. Per la prima volta saranno esposti i magnifici pavimenti musivi della basilica di San Severo, in corso di restauro, ma anche la ricostruzione del più ampio contesto geografico (il Mediterraneo) e politico (il mondo bizantino) in cui nasce e s'afferma il mito di Ravenna. Ed i protagonisti di quest'epopea: gli Arcivescovi come Severo, Ecclesio, Ursicino, Massimiano e Pietro. I Re e gli Imperatori, da Teodorico ad Amalasueta, da Giustiniano a Teodora. Poi Giuliano l'Argentario, il banchiere che finanzia la costruzione delle grandi basiliche. Info: www.santibanchiere.it



Faenza: 50° Palio del Niballo - domenica 25 giugno

La quarta domenica di giugno riecheggiano a Faenza i rulli dei tamburi e gli squilli delle chiarine: ritorna per qualche ora il mondo medioevale nella suggestione dei suoi colori e dei suoi personaggi. I Cavalieri scendono nel campo della giostra (stadio B. Neri) alle ore 19,00, due alla volta e si sistemano entro gli appositi stalli di partenza ai lati opposti di un tracciato a ferro di cavallo. L'incontro, a sprone battuto, avviene a metà strada ove è posto il "Niballo". Il primo che con la lancia colpirà il bersaglio, vince lo scontro. Ogni "centro" da diritto ad uno scudo con i colori del rione battuto. Al termine delle venti tornate di sfida, il Rione che avrà conquistato il maggior numero di scudi vincerà il Palio. Dal 29 al 24 giugno, presso le cinque sedi rionali verranno organizzate serate dedicate al divertimento e alla gastronomia. Informazioni: Tel. 0546/691651 - 25231.

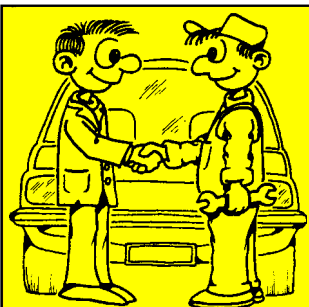
Feste Medioevali di Brisighella - XXVII edizione

Anno domini 2006. Al Calar di Orde Barbariche 23-24-25 Giugno / 30 Giugno et 1-2- Luglio

"Come una spada sguainata queste orde selvagge si abatterono su di noi e dappertutto gli uomini cadevano come spighe falciate. Le città furono spopolate, i castelli distrutti, le chiese bruciate, i conventi demoliti. I campi furono saccheggiate e il suolo pianse la sua solitudine." Così Papa Gregorio Magno dipinge l'Italia sul fine del IV secolo, segnata da alluvioni, devastazioni e carestie seguite alle invasioni barbariche. La 27° edizione delle Feste Medioevali di Brisighella metterà in scena alcuni dei secoli più bui della nostra storia, inaugurando un percorso pluriennale che ha come obiettivo quello di ripercorrere i momenti fatali di tutto il Medioevo: dalla caduta dell'Impero Romano d'Occidente alla scoperta delle Americhe. Info: Tel. 0546.81706 - 81166, web: www.festemedioevali.org



Foto qui sopra: il Palio del Niballo in una bella immagine di Carlo Giuliani



CONSORZIO RAVENNATE RIPARATORI MECCANICI E AFFINI

Un simbolo di Garanzia!



Cerca la tua officina di fiducia tra gli oltre 140 autoriparatori in provincia di Ravenna che espongono il marchio CO.R.MEC. Li trovi tutti anche su www.cormec.net

Centro Consortile Revisioni: Via Faentina, 220 - Fornace Zarattini RA - Tel. 0544.502001



Confartigianato

NOTIZIARIO ARTIGIANO

La Confartigianato della provincia di Ravenna ON-LINE: www.confartigianato.ra.it

Giugno 2006

Bollettino tecnico di informazione della Associazione Provinciale di Ravenna

ENERGIA

FINALMENTE SI INTERVIENE SUL CARO-ENERGIA

Un disegno di legge presentato dal Ministro Bersani va nella direzione della riduzione dei costi per le imprese. Il commento di Confartigianato

Il Disegno di legge presentato dal Ministro per lo Sviluppo Economico Pierluigi Bersani (nella foto) lo scorso 9 giugno va, secondo l'analisi della Confartigianato nazionale, nella direzione giusta per diminuire i costi dell'energia a carico delle imprese.



C'è infatti in arrivo una legge delega sulle politiche industriali in campo energetico che dovrebbe completare il processo di liberalizzazione del settore dell'energia e che comprenderà anche la rimodulazione dei tetti antitrust dell'Eni, in condizioni di reciprocità con altri Paesi, la rimodulazione dell'accisa sui carburanti in modo da controbilanciare le variazioni dell'Iva evitando che lo Stato sia cointeresato agli aumenti dei prezzi, strumenti per intervenire sulla separazione delle reti e sui tetti Antitrust, infrastrutture, approvvigionamenti e liberalizzazioni.

Quella dell'energia è una "storica" battaglia di Confartigianato, da sempre impegnata affinché l'imprenditoria italiana possa essere competitiva.

"Le piccole imprese - ha detto il presidente nazionale della Confartigianato Guerrini - subiscono gli effetti più pesanti del mancato completamento del-

la liberalizzazione del mercato: ogni piccola azienda italiana paga l'energia elettrica circa 9.000 euro in più l'anno rispetto alla media eu-

ropea. Per questo, chiediamo di essere coinvolti nella fase di attuazione del disegno di legge presentato dal Ministro Bersani".

In particolare da parte della Confartigianato nazionale si sottolinea la necessità di lavorare sul fronte del prelievo fiscale sull'energia: oggi, infatti, le piccole imprese sono penalizzate da un trattamento iniquo rispetto ai grandi consumatori industriali.

Se si riequilibrasse l'attuale sistema delle accise sui consumi di elettricità, artigiani e Pmi risparmierebbero 643 milioni di euro l'anno.



IN QUESTO NUMERO:

AF-I'Artigiano in Fiera, la Fiera di Natale a Milano

Il Progetto AGAPE: il sociale nell'Impresa

Condizioni bancarie per le imprese associate a pagina 16

La nuova legge per gli acconciatori a pagina 17

Speciale Autotrasporto a pagina 18

Notiziario ANAP a pagina 20

NUMERO DI PARTITA IVA SUL SITO WEB

Tutti i soggetti passivi IVA se dispongono di un sito web sono obbligati ad indicare su tale sito il proprio numero di partita IVA, anche se utilizzato esclusivamente per scopi pubblicitari. Lo ha chiarito, la Direzione Centrale Normativa e Contenzioso dell'Agenzia delle Entrate, per la quale "l'obbligo di indicazione del numero di partita IVA nel sito web rileva per tutti i soggetti passivi IVA, a prescindere dalle concrete modalità di esercizio dell'attività."



NOTIZIARIO ARTIGIANO: SPECIALE CREDITO E AMBIENTE

Nelle scorse settimane è stato inviato, a tutte le imprese associate, il Notiziario Artigiano di giugno, riportante alcune importanti notizie in tema di credito e di ambiente:

- nuove opportunità finanziarie per le imprese artigiane;
- incentivi agli investimenti nelle zone depresse;
- commercio elettronico, ripartono gli incentivi;
- nuovo accordo tra Confartigianato e Banche per le condizioni alle imprese associate;
- ambiente: il nuovo Codice Ambientale.

Chi non lo avesse ricevuto a causa di un disagio postale oppure lo avesse perso, può ritirarlo in uno degli Uffici dell'Associazione, oppure consultarlo nell'edizione on-line (in formato PDF) scaricandolo dal nostro sito web www.confartigianato.ra.it (link: "il Notiziario")

The image shows the cover of the June issue of 'Notiziario Artigiano'. It features the Confartigianato logo and the title 'NOTIZIARIO ARTIGIANO'. Two main special sections are highlighted: 'Speciale Ambiente' with the sub-headline 'IL NUOVO CODICE AMBIENTALE' and 'Speciale Credito' with the sub-headline 'INCENTIVI PUBBLICI PER LE IMPRESE: PARTONO I NUOVI BANDI'. The cover also includes the date 'Giugno 2006' and the price '€ 1,00'. There is a small inset image of a person at a computer on the right side of the cover.

RINNOVO CARICHE SOCIALI PER IL CONSORZIO CEIR

Nelle scorse settimane il CEIR - Consorzio Elettricisti Installatori Ravenna - nel corso dell'assemblea di bilancio ha provveduto al rinnovo delle cariche sociali per il triennio 2006-2009.

Alla presidenza, in sostituzione di Andrea Panzavolta, è stato eletto Maurizio Urbani che sarà affiancato, quali vice-presidenti, dai riconfermati Gabriele Orioli e da Roberto Fabbri.

Confartigianato della Provincia di Ravenna ringrazia sentitamente Andrea Panzavolta che ha presieduto il CEIR nei sei anni precedenti, per il proficuo lavoro svolto nell'interesse del consorzio e delle aziende artigiane associate. Al nuovo presidente, ai due vicepresidenti ed a tutto il Consiglio di Amministrazione, va un sentito augurio di buon lavoro.

IL PROGETTO AGAPE

Per lo sviluppo dell'impresa sociale e del sociale nell'impresa

Il progetto AGAPE (Actions of Governance And People Employment) è promosso all'interno dell'iniziativa Comunitaria EQUAL 2004 - 2006. Equal mira infatti ad innovare le politiche di contrasto al fenomeno della discriminazione e della disuguaglianza nel contesto del mercato del lavoro. Interviene sul fronte della domanda di lavoro, proponendosi come agente di sviluppo nella creazione di nuove opportunità lavorative a favore delle persone a rischio di esclusione sociale. Il sociale che entra nell'impresa è il vero elemento d'innovazione per favorire non solo lo sviluppo sostenibile ma anche la competitività del territorio.

Sono stati realizzati alcuni workshop al fine di approfondire lo strumento della convenzione tra imprese soggette all'obbligo della L.68/99 (collocamento delle persone disabili) e cooperative sociali d'inserimento lavorativo (tipo B) come ulteriore opportunità per inserire al lavoro le persone disabili. **Per informazioni rivolgersi al Sig Paolo Bandini, presso la Confartigianato Ravenna 0544/516111**

CONTRATTI DI AFFITTO TRANSITORI

Sulla Gazzetta Ufficiale è stato pubblicato il Decreto che prevede la possibilità di stipulare contratti di affitto transitori per gli immobili (durata da 1 a 18 mesi) anche in assenza di accordi territoriali ex Legge 431/98. Maggiori informazioni presso gli uffici dell'Associazione

“AF-L'ARTIGIANO IN FIERA”

Fiera Milano City, 2-10 dicembre 2006

AF-L'Artigiano in Fiera, la più grande manifestazione internazionale dedicata al comparto dell'artigianato, si terrà presso Fiera Milano City dal 2 all'10 dicembre 2006. Nata nel 1996 in collaborazione con associazioni nazionali dell'Artigianato, si può considerare una vera e propria nuova Campionaria del lavoro, un evento che esalta la qualità del prodotto artigianale valorizzando la creatività e la tradizione delle produzioni territoriali di tutto il Mondo. Nel 2005 sono stati utilizzati 115.000 metri quadri espositivi da 2.446 espositori in rappresentanza di 97 paesi dei cinque continenti, con un consuntivo di circa 3.000.000 di visitatori e 30.000 operatori specializzati.

AF offre visibilità a livello internazionale unita all'opportunità, per le imprese presenti, di vendere direttamente al grande pubblico, testare il proprio prodotto sul mercato ed incontrare gli operatori del settore.

La scelta di rimanere in città, nell'ambito della riqualificazione del Polo urbano, ha portato AF ad occupare ben 6 padiglioni del Portello, mantenendo l'ingresso gratuito per il grande pubblico.

Informazioni sugli spazi espositivi, e sui costi di partecipazione, sul sito: www.artigianoinfiera.com

■ CREDITO

CONDIZIONI PRATICATE DAL SISTEMA BANCARIO ALLE AZIENDE ASSOCIATE CONFARTIGIANATO

VALIDE PER IL MESE DI: **GIUGNO 2006**

CONVENZIONE REGIONALE ASSOCIATI CONFARTIGIANATO



Fido di c/c franco C.M.S. (euribor 365 3 mesi mmp + 3,175)	6,097%
Castelletto sbf e sconto (euribor 365 e mese mmp. + 1,55)	4,472%
Anticipo fatture (euribor 365 3 mesi mmp + 2,150)	5,072%
Spese per riga di estratto conto	€ 1,10
Spese di chiusura trimestrali	€10,00
Attestati per contributi INPS	Accordo F24
Attestati per contributi INAIL	€ 0,90
Altri attestati	€ 1,25

Commissioni incasso:

Sconto e incasso SBF	€ 2,85
RI-BA cartaceo	€ 2,85
RI-BA magnetico	€ 2,53
RI-BA telematico	€ 2,28
Ritorno insoluti. Sia su effetti sia su RIBA	€ 4,21
Effetti richiamati "omnicomp. di altri oneri"	€ 8,00
Effetti protestati	1,20%

Spese di istruttoria fido "solo alla prima concessione" o alla revisione formale di fido min. € max. €18 € 110

Valute:

Prelevi con assegno	Data assegno
Versamenti contante	Stesso giorno
Assegni circolari emessi dalla stessa banca	Stesso giorno
Assegni su piazza stesso sportello	Stesso giorno
Assegni fuori piazza stesso istituto	1 giorno lavorativo
Assegni bancari e circolari di altri istituti	4 giorni lavorativi

CONDIZIONI RAPPORTI ANOMALI

Il rapporto è considerato "anomalo" se nel **trimestre** preso in esame si verifica anche solo una delle seguenti condizioni:

- 1) **percentuale di insoluti** uguale o superiore al 10%
- 2) **sconfinamento sull'accordato** per un periodo superiore ai 30 giorni
- 3) **utilizzo del fido accordato** per un importo doppio al concesso

RAPPORTI ANOMALI:

+ 1 punto rispetto alle condizioni di tasso normali.

Se l'anomalia persiste oltre il trimestre, la banca potrà applicare le condizioni che riterrà opportune.

ELENCO DELLE BANCHE CONVENZIONATE

Federazione delle Banche di Credito Cooperativo

Cassa di Risparmio di Ravenna

Unicredit Banca SpA

Unibanca SpA (Banca di Romagna e Cassa di Risparmio di Cesena)

Consorzio delle Banche Popolari

Carisbo

Cassa di Risparmio di Forlì

Cassa di Risparmio di Ferrara

BNL

Banca di Imola

Banca Antonveneta

Banca Popolare dell'Adriatico

Per informazioni sulla Convenzione Regionale per gli associati Confartigianato in tema di credito bancario, è possibile contattare l'Ufficio Credito dell'Associazione.

LA NUOVA LEGGE DI DISCIPLINA DELL'ATTIVITA' DI ACCONCIATORE

La nuova legge sulla disciplina dell'attività di "Acconciatore" entrata in vigore il 17/09/2005 ha assunto fin dall'inizio un particolare significato in quanto è stato uno dei primi

esempi organici di disciplina dei principi fondamentali di una attività professionale di categoria, rientrante nel settore dei servizi alla persona. Infatti la nostra Costituzione stabilisce che la legislazione emanata in materia di "professioni" non va più in-

tesa con esclusivo riferimento alle sole professioni intellettuali ma in un senso più ampio, comprensivo delle attività professionali che consistono in attività economiche di servizio esercitate in forma di impresa, qui in particolare per l'attività professionale di acconciatore, e che quindi sia riservato allo Stato determinare e stabilire i principi fondamentali uguali per tutti..



Con tale legge è stato stabilito anzitutto che "l'esercizio dell'attività professionale di acconciatore" rientra nella sfera della libertà di iniziativa economica privata e deve essere

attuata in modo tale da assicurare una "omogeneità" nel riconoscimento dei requisiti professionali e una parità di condizioni per l'accesso delle imprese del settore al mercato, con un occhio di riguardo alla tutela dei consumatori. E' ribadito

comunque un concetto su tutti e cioè che tale legge stabilisce che l'attività dell'acconciatore può essere effettuata esclusivamente in forma di impresa, individuale o societaria.

Come già descritto nell'articolo pubblicato sul n. 4 di "Aziende più" di settembre 2005, la legge 174/05 ha rinviato ad ogni Regione il compito di predisporre una legge speci-

fica con la quale disciplinare l'attività degli acconciatori sul proprio territorio, anzitutto con l'individuazione dei contenuti e degli standard di preparazione tecnico-culturali dei programmi dei corsi di formazione e l'organizzazione degli esami per l'ottenimento dei titoli di abilitazione professionale e inoltre per stabilire i criteri per il rilascio delle nuove autorizzazioni e definire i principi per l'esercizio delle funzioni amministrative di competenza dei Comuni.

La Regione Emilia - Romagna è stata fra le prime ad attivarsi predisponendo un tavolo di lavoro composto da funzionari regionali e da rappresentanti delle associazioni di categoria maggiormente rappresentative, fra le quali la Confartigianato ha svolto una azione fondamentale, per predisporre una prima traccia di tale legge.

Durante la serie di incontri che si sono susseguiti le discussioni si sono incentrate in particolare sui compiti da affidare ai Comuni e sulla definizione dei criteri di rilascio delle nuove autorizzazioni.

Le varie posizioni e le varie richieste che giungevano da ogni parte del territorio regionale andavano da una liberalizzazione selvaggia nel rilascio delle autorizzazioni, alla richiesta di meccanismi di calcolo per stabilire le distanze da una attività esistente ad una nuova, ancora più perversi di quelli fin qui applicati. Alla fine, tenendo conto delle varie tesi e cercando di applicare alcuni principi, a nostro avviso fondamentali, tali da consentire sia un libero accesso al mercato delle nuove attività ma anche una tutela e una salvaguardia delle aziende esistenti e considerando anche con particolare attenzione le esigenze dei consumatori, la proposta di Confartigianato di mantenere la previsione di una **distanza minima** tra le attività esistenti e le nuove imprese, è stata accettata e inserita nella proposta di legge.

Altra proposta di Confartigia-

nato accolta e inserita nella proposta di legge è stata quella di dare mandato ai Comuni di costituire una commissione ristretta con i rappresentanti delle associazioni di categoria più rappresentative con la quale predisporre il nuovo Regolamento relativo al rilascio e alla gestione delle autorizzazioni per l'attività di acconciatore, nel quale definire e inserire fra le altre cose, l'eventuale sistema e misura delle distanze fra un esercizio e l'altro.

Come precisato sopra, la proposta di legge regionale per l'attività di acconciatore dell'Emilia Romagna è stata concordata in modo unitario e tale è stata presentata per l'avvio dell'iter burocratico. Considerato che prima di una sua valutazione deve essere tenuta la conferenza Stato-Regioni e attualmente è tutto sospeso in attesa delle decisioni del nuovo Governo in merito alla riforma scolastica Moratti con riferimento alla formazione professionale, le previsioni sono che le nuove norme difficilmente vedranno l'avvio nell'anno in corso.

Ermes Naccari

CONFARTIGIANATO ACCONCIATORI.

Il presidente di Confartigianato Acconciatori, Carlo Bellagamba, nominato durante l'ultimo congresso provinciale della nostra Associazione, ha cessato la propria attività di acconciatore (per la meritata pensione) ed è decaduto da tale carica. In sua sostituzione, con l'incarico di Presidente pro-tempore fino al prossimo congresso, viene chiamata la signora Gabriella Sassolini, titolare della ditta omonima con sede in Punta Marina Terme di Ravenna. Alla neo-presidente auguri di un proficuo e sereno lavoro a tutela della categoria degli acconciatori. (nelle foto: Carlo Bellagamba e Gabriella Sassolini)



IMPORTANTE PER I BARBIERI

Si sollecitano tutti coloro che svolgono l'attività di Barbiere e sono in possesso della sola qualifica professionale da barbiere, ad approfittare della sanatoria, il cui termine scade il 28/02/2007, che consente loro di ottenere con una semplice domanda, la qualifica da "acconciatore unisex" con la quale possono qualificare i propri dipendenti, far parte della categoria degli acconciatori pur avendo libera scelta di operare solo in campo maschile ovvero in campo misto. Rivolgendosi agli uffici della Confartigianato si possono avere tutte le informazioni del caso e la preparazione delle eventuali domande di sanatoria.



CRONOTACHIGRAFO E DOCUMENTAZIONE A BORDO

Dal 1° maggio 2006 sono in vigore importanti novità per quanto riguarda l'esibizione dei dati relativi al cronotachigrafo da parte del conducente agli agenti preposti ai controlli su strada.

Alla guida un automezzo con il (vecchio) cronotachigrafo analogico, il conducente deve essere in grado di presentare agli agenti di controllo "i fogli di registrazione (dischi) della settimana in corso ed i quindici dischi dei giorni lavorativi precedenti". Nel caso in cui si guidi un autoveicolo avente il (nuovo) tachigrafo digitale, invece, l'autista ha l'obbligo esibire i dati registrati con l'apposita carta tachigrafica conducente che, com'è noto, registra i

dati di 28 giorni.

Se nei giorni precedenti l'autista ha guidato veicoli con il vecchio apparecchio analogico, oppure in caso di mancato funzionamento del tachigrafo digitale, egli dovrà esibire "ogni registrazione manuale, tabulato, o fogli di registrazione relativi alla settimana in corso ed ai quindici giorni precedenti".

La sanzione prevista per l'assenza dei fogli di registrazione va da 688 a 2.754 euro.

Agli autisti che non esibiscono i fogli di registrazione relativi al nuovo periodo obbligatorio, si applica la sanzione prevista dall'art. 19 della legge 727/78, che va da 43 a 85 euro.

CRONOTACHIGRAFO DIGITALE: NOVITÀ ED ADEMPIMENTI

I nuovi automezzi immatricolati dal 1° maggio 2006 dovranno essere dotati di cronotachigrafo digitale al posto di quello a dischi. Il cronotachigrafo digitale è un apparecchio simile ad un'autoradio con due entrate per le smart-card, un selettore manuale per i comandi, un schermo e una stampante. I dati vengono registrati sulla **smart card** (che sostituisce i dischi) e che consente l'utilizzo del tachigrafo nelle sue diverse funzioni a seconda di chi vi opera. Le smart card infatti sono 4:

- **carta del conducente** (di colore bianco);
- **carta aziendale** per la lettura dei dati registrati dallo strumento (gialla);
- **carta dell'officina** per la verifica e manutenzione dello strumento (rosso);
- **carta dell'autorità di controllo** (di colore azzurro).

L'apparecchio registra i dati relativi ai periodi di guida ed ai tempi di riposo dell'autista all'interno della sua memoria elettronica e sul chip della smart card del conducente. Per far ciò, è necessario che l'apparecchio digitale sia regolarmente montato e tarato sul veicolo nuovo, da parte delle officine appositamente autorizzate. Alla data odierna, però, nessuna officina italiana è stata autorizzata alla taratura del tachigrafo digitale (mentre ci sono solo 19 centri tecnici abilitati al solo montaggio dell'apparecchio).

Il conducente di un veicolo di nuova costruzione, dotato quindi di tachigrafo digitale, per documentare l'attività di guida e di riposo,

dovrà avvalersi dei fogli di registrazione omologati utilizzabili per dispositivi di controllo di tipo analogico (i dischi) annotandovi **manualmente** tutte le informazioni richieste relative al veicolo condotto, all'itinerario del viaggio ed ai chilometri effettivamente percorsi; inoltre, nella parte posteriore del foglio di registrazione avrà cura di annotare manualmente i tempi di guida e di riposo ovvero al termine del viaggio. I fogli così compilati dovranno essere conservati dal conducente e dall'impresa per i tempi richiesti dalla vigente normativa.

Per i trasporti internazionali con automezzi dotati di tachigrafo digitale, al fine di osservare l'obbligo di registrazione elettronica dei dati si suggerisce non solo di richiedere quanto prima le necessarie carte tachigrafiche (azienda e conducenti) alle competenti Camere di Commercio, ma anche di tarare l'apparecchio digitale presso un'officina estera abilitata a tale servizio.

Chi fosse interessato può richiedere l'elenco delle officine autorizzate in Austria, Francia e Germania. Al momento gli interessati al rilascio delle smart-card potranno richiederla direttamente alla Camera di Commercio della provincia di residenza.

La Confartigianato della Provincia di Ravenna sta stipulando una convenzione con la Camera di Commercio per le pratiche relative al rilascio delle carte, affinché queste possano essere richieste presso i nostri uffici.

I 50 ANNI DEL SAR

Si è celebrato il 13 maggio scorso il 50° anniversario della costituzione della cooperativa S.A.R. - Società Autotrasportatori Riuniti. Attualmente il SAR associa circa 70 imprese artigiane che sviluppano una capacità di oltre 120 automezzi. Nata come cooperativa che si dedicava esclusivamente al trasporto dei prodotti petroliferi, si è evoluta arrivando a specializzarsi nel trasporti cisternati anche di merci pericolose e delicate oltre a vari tipi di rifiuti, assicurando una qualità del trasporto certificata secondo le norme ISO 9001 e SQAS.

La manifestazione che ha celebrato l'importante anniversario è stata anche l'occasione per un importante avvicendamento alla direzione del consorzio tra Paolo che lascia per raggiungimento dell'età pensionabile e Franco Fogli, chiamato a sostituirlo.



RIMBORSO PEDAGGI AUTOSTRADALI 2005

Le riduzioni interessano i soggetti italiani e dei Paesi U.E. esercenti l'attività di autotrasportatore di cose per conto di terzi o in conto proprio. Sono interessati al beneficio del rimborso anche i transiti devianti obbligatoriamente nel corso del 2005. Gli indici di sconto previsti sono: 0,5 per i veicoli Euro 1; 1,0 per i veicoli Euro 2 e 1,5 per i veicoli Euro 3 o superiori. Le domande andranno inoltrate entro il 20 luglio 2006. Queste le percentuali di riduzione sulla base dei fatturati globali annui:

Da	51.646,00	a	206.583,00	10%
Da	206.583,01	a	516.457,00	15%
Da	516.457,01	a	1.032.914,00	20%
Da	1.032.914,01	a	2.582.284,00	25%

OBBLIGO DI CINTURE ANCHE PER MEZZI PESANTI

Con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del Decreto Legislativo 150 del 13 Marzo 2006, è entrato in vigore l'obbligo per i conducenti dei mezzi pesanti già provvisti di cinture di sicurezza, di indossarle durante la guida.

Il Decreto ha esteso l'obbligo di indossare la cintura anche ai conducenti ed ai passeggeri dei mezzi destinati al trasporto di merci di massa complessiva superiore a 3,5 ton, in qualsiasi situazione di marcia, tutte le volte in cui questi ultimi ne siano muniti; al contrario, quest'obbligo non sussiste durante la guida di quei veicoli sprovvisti delle cinture di sicurezza (anche se ci sono gli attacchi).

Sanzioni: da 68 a 275 euro, e sottrazione di 5 punti dalla patente.

■ AUTOTRASPORTO PERSONE

DIVIETO DI ASSUNZIONE DI BEVANDE ALCOLICHE E SUPERALCOLICHE

In Gazzetta Ufficiale è stato pubblicato il Provvedimento n.16 del 16/3/06 che, richiamando l'articolo 15 della "Legge quadro in materia di alcol e di problemi alcolcorrelati", fissa le attività lavorative durante le quali è fatto **divieto di assunzione e di somministrazione di bevande alcoliche e superalcoliche** (per bevanda alcolica si intende ogni prodotto contenente alcol alimentare con gradazione superiore a 1,2 gradi di alcol e per bevanda superalcolica ogni prodotto con gradazione superiore al 21 per cento di alcol in volume, è evidente quindi che anche una semplice birra rientra fra le sostanze vietate). Occorre evidenziare che non si

sta parlando di "ebbrezza" così come regolamentata dall'articolo 186 del CDS per chi abusa di alcol, ma di **divieto assoluto di assumere qualsiasi sostanza alcolica** quando si stanno espletando le attività lavorative indicate nella legge. Fra le attività in questione rientra anche la guida di **taxi o di veicoli in servizio di noleggio con conducente**; la violazione prevede una sanzione da 516 a 2.582 euro.

Si ricorda pertanto il **divieto assoluto di assumere qualsiasi sostanza alcolica** in servizio e nelle ore precedenti il servizio necessarie allo smaltimento dell'eventuale sostanza ingerita prima di iniziare l'attività lavorativa.

in Emilia-Romagna il tuo leasing è



**migliorare il lavoro
migliora la vita**

gli uffici della



Confartigianato

della Provincia di Ravenna

sono a Tua disposizione
per fornirti la migliore assistenza e consulenza





IL RUOLO DELL'ANAP NELLA DEFINIZIONE DELLE POLITICHE DEL CUPLA IN CAMPO PREVIDENZIALE E SANITARIO – NUOVO REGOLAMENTO REGIONALE

Il CUPLA (Coordinamento Unitario Pensionati del Lavoro Autonomo), attualmente presieduto dal dirigente di ANAP/Confartigianato Aldo Zappaterra, è costituito dalle Associazioni dei Pensionati di Confartigianato, Cna, Casartigiani, Coldiretti, Cia, Confagricoltura, Concommercio e Confesercenti. Le sopraindicate Associazioni contano 2,5 milioni di iscritti e rappresentano oltre 5 milioni di pensionati. Il Cupla ha poi emanazioni territoriali a livello regionale e provinciale.

Nella nostra Regione le stesse Associazioni hanno siglato, il 18 aprile scorso, il nuovo Regolamento di funzionamento del Cupla Regionale che va a sostituire il precedente firmato nel 1993. Con tale strumento si conferma la originaria volontà di realizzare una sinergia di azioni e strategie che possano meglio tutelare la categoria degli anziani e dei pensionati ed allo stesso tempo valorizzare la peculiarità ed il ruolo autonomo di ciascuna Associazione. Con il nuovo accordo il Cupla regionale assume infatti la conformazione, anche dal punto di vista giuridico, di "Coordinamento" anziché di "Comitato" e si afferma il principio che devono essere le linee politiche e sindacali delle singole Associazioni aderenti a determinarne le scelte e non il contrario. Tornando al livello nazionale va rammentato che già nel 2004 come ANAP avevamo presentato la "Petizione popolare con la quale, con oltre 35.000 firme a sostegno, eravamo riusciti a fare inserire le nostre richieste nel disegno di legge collegato alla finanziaria e riguardante la legge delega alla previdenza. Tuttavia dovemmo registrare il disinteresse di quasi tutte le forze politiche. Nel 2005 abbiamo coinvolto le altre sigle sindacali facenti parte del Cupla ed abbiamo nuovamente proposto alle forze politiche ed al Parlamento le richieste, sia previdenziali che socio-sanitarie, che riteniamo debbano essere accolte da un paese democratico e che devono portare giustizia

sociale ed economica alla categoria.

Nel 2006 l'ANAP si è fatta parte diligente anche nei confronti del Cupla, per cui al nuovo Governo ed al nuovo Parlamento vengono riproposti i temi di maggiore interesse e che qui di seguito sintetizziamo per argomento:

- la perequazione degli assegni familiari all'assegno al nucleo familiare;
- la rivalutazione delle pensioni costituite da almeno 781 contributi settimanali;
- l'esenzione della casa di abitazione dai requisiti per l'accesso a qualsiasi prestazione di carattere sociale;
- l'elevazione dei minimi di pensione modificando anche

i meccanismi che impediscono l'applicazione di certe norme ai pensionati ex lavoratori autonomi;

- la modifica del paniere per la rivalutazione delle pensioni e metterle al riparo dall'inflazione.

Inoltre, dal momento che la condizione di non autosufficienza di molte persone rappresenta un grosso problema sociale, Anap e Cupla chiedono

- a) al Parlamento:
 - che proceda all'approvazione della proposta di legge unificata - ove riproposta - sulla non autosufficienza e la costituzione del relativo Fondo Nazionale;
- b) al Governo e alle Regioni:

- il potenziamento delle politiche di prevenzione nonché di profilassi di alcuni tipi di malattie;

- l'attivazione delle risorse previste dalla Legge 328/2000 per la realizzazione della rete territoriale dei servizi socio-sanitari;

- definizione dei livelli essenziali di assistenza sociale. Altre richieste, infine, riguardano gli sgravi in materia di abitazione (ristrutturazione immobile, detrazioni per ICI e TARSU in base all'ISEE, eventuale sostegno nel pagamento del canone d'affitto, abbattimento barriere architettoniche), nonché interventi a tutela ed a tutela del risparmio.

Claudio Suprani

VISITA ALLE SALINE DI CERVIA ED ALTRE INIZIATIVE

Come già anticipato nello scorso numero del giornale, il Consiglio Direttivo provinciale dell'ANAP ha deciso di promuovere, nell'ambito del programma di attività pubblicato su AziendePù del dicembre 2005, alcune iniziative cui possono partecipare tutti i Soci e familiari come ad esempio la visita a Modigliana del 19 giugno.

Per motivi organizzativi alcune di queste attività richiedono una adesione preventiva.

Poiché a **settembre** vorremmo organizzare una visita guidata di 1 giorno al **Parco delle Saline di Cervia** (ed eventualmente all'Oasi di Punta Alberete a Ravenna), nonché visite guidate gratuite alle "Domus" dei "Tappeti di Pietra" e del "Triclinio" di Ravenna, **invitiamo gli interessati a dare la propria adesione preventiva (non vincolante)** agli Uffici INAPA/Confartigianato della provincia, ovvero presso l'ANAP provinciale (C. Suprani - Tel. 0544/516185).

CONVENZIONE ASSICURATIVA ANAP/ZURICH

Su AziendePù di aprile abbiamo parlato del rinnovo, anche per il 2006, dell'accordo tra ANAP nazionale e il

gruppo Zurich Italia che permette di beneficiare di una serie di vantaggi e servizi sulle migliori polizze della

Zurigo relative a Casa, Famiglia, Sanità, Infortuni. In relazione a ciò informavamo che, fermo restando la possibilità per ciascun socio di rivolgersi direttamente all'agenzia Zurigo della sua zona, stavamo definendo con la nostra partner "Union Service" un protocollo di servizio per fornire una consulenza gratuita a favore degli associati in relazione al prodotto assicurativo loro proposto dalla stessa Compagnia Zurigo.

Siamo ora nella condizione di informare che detta consulenza la Union Service è in grado di fornirla presso i propri nuovi Uffici di Viale Berlinguer, 14 a Ravenna - vicino a quelli della Confartigianato - e che il numero telefonico è 0544/402241 (Fax 0544/276179).

LA SCOMPARSA DEL PRESIDENTE CORSI

Il 22 maggio scorso è deceduto, stroncato da un male incurabile, il Presidente Nazionale dell'ANAP Walter Corsi. Era nato a Prato nel 1926, dove ha sempre vissuto e dove ha svolto l'attività di panificatore. Iscritto alla Confartigianato dal 1955, ha affiancato all'appassionata attività professionale un'intensa attività associativa a livello provinciale, regionale e nazionale. Nel 1998 era stato eletto alla Presidenza dell'Anap Confartigianato nazionale, incarico che ha ricoperto fino alla sua scomparsa. Appena appresa la notizia del decesso, il Presidente dell'Anap provinciale Calderoni, anche a nome del Consiglio Direttivo e di tutti gli associati, ha inviato alla famiglia di Walter Corsi un telegramma di cordoglio e di commossa partecipazione al lutto.

Un po' di ottimismo per l'economia regionale

Presentati i dati dell'Osservatorio Congiunturale di Confartigianato dell'Emilia Romagna. Per Ravenna qualche motivo di riflessione

Lo scorso 13 giugno la Confartigianato regionale, in una conferenza stampa, ha presentato i dati relativi all'andamento dell'economia nel 2005, fotografato attraverso l'elaborazione dei dati Prometeia. Un andamento che ha rispettato le previsioni di crescita modesta che erano state elaborate nel corso dell'anno. Va sottolineato però che, mentre l'Italia e il Nord Est fanno registrare performance deludenti, il sistema Emilia Romagna ha visto crescere le proprie esportazioni del 7,7%, contro il 4% nazionale, ed è la regione che ha il maggior numero di occupati pari al 68,4%.

L'Emilia Romagna

Nel 2005 il Prodotto Interno Lordo regionale ammonta a 119.801 milioni di euro, costituendo circa il 39% del Pil del Nord Est e l'8,7% dell'Italia. Una conferma della solidità del sistema regionale; l'incremento del Pil nel 2005 è stato modesto (+0,3%) ma ha confermato il progresso dell'anno precedente e pone la regione tra le più attive di tutta la penisola.

Nel prossimo quadriennio il Pil dovrebbe crescere con un ritmo sostenuto e superiore a quello medio delle altre aree del Nordest: +1,4% nel 2006, +1,5% nel 2007, +1,6% nel 2008, +1,4% nel 2009.

Investimenti e settori

Lo sviluppo registrato negli anni precedenti il 2004 è stato frenato dal mancato incremento della spesa per i consumi bloccato a sua volta della moderata crescita economica, va detto però che in termini pro capite i consumi interni delle famiglie nell'Emilia Romagna si mantengono al di sopra di quelli del Nordest (17.325 contro 16.609 Euro).

I dati relativi agli investimenti effettuati nel 2005 sono di particolare interesse, rispetto al Nord Est l'Emilia Romagna dimostra una flessione più ampia per gli investimenti in macchinari ed impianti (-1,6% Emilia Romagna, -0,8% Nordest), mentre la situazione si capovolge se si prendono in considerazione gli investimenti in costruzioni e fabbricati (-0,1% l'Emilia Romagna, -0,7% Nordest). Nel prossimo triennio però ci si attende una ripresa degli investimenti in macchinari ed impianti (+2,5% nel 2005/2006, +2,3% nel 2006/2007, +3,2% nel 2007/2008), mentre nelle costruzioni, dopo un periodo di crescita continua, gli investimenti sono fermi e nel prossimo triennio stenteranno a ripartire (-0,4% nel 2005/2006, +0,3% nel 2006/2007, +0,6% nel 2007/2008), confermando una fase di stallo dopo oltre cinque anni di crescita continua. Il settore che ha maggiormente contribuito alla crescita del Pil in Emilia Romagna è quello dei servizi (+1,3%), mentre le flessioni registrate negli altri settori sono state contenute: l'agricoltura si è assestata a -0,7% contro il -2,5% del Nordest, mentre il settore industriale ha visto ridursi la propria attività dell'1,8% contro il -2,2%. In prospettiva anche nel prossimo triennio saran-

no sempre i servizi a costituire il motore di sviluppo dell'intera economia, anche se l'industria, già a partire dal 2006 dovrebbe presentare sensibili miglioramenti.

Import ed export

Il saldo commerciale regionale è ampiamente positivo (14.835 milioni di euro), costituisce oltre la metà del saldo complessivo del Nord Est e conferma la maggiore propensione della regione a trasferire all'estero i propri prodotti piuttosto che ad importare. A differenza di altre aree le transazioni commerciali oltre confine sono ancora in crescita ed anche per il prossimo triennio import ed export dovrebbero far registrare crescite sostenute.

L'occupazione

Anche in campo occupazionale è buona la performance dell'Emilia Romagna che con quasi 1,9 milioni di persone al lavoro ha un tasso di occupazione pari al 45,4%, superiore a quello del Nordest (44,6%) e a quello medio nazionale (38,8%), mentre il tasso di disoccupazione si è stabilizzato attorno al 3,8%; lieve flessione invece per il tasso di attività che si è assestato attorno al 47,2% mentre del 2004 era al 47,3%. Nel prossimo triennio il mercato del lavoro dell'Emilia Romagna crescerà ancora a ritmi lenti ma costanti.

La provincia di Ravenna

Il valore aggiunto della provincia di Ravenna nel 2005 ammonta a 9.165 milioni di euro, rappresentando l'8,2% del dato regionale (-0,8 sul 2004).

Il settore maggiormente in difficoltà è quello industriale: dopo l'involuzione subita nel 2004 (-2,7%), nel 2005 la perdita supera il 5% e nemmeno le previsioni per il prossimo periodo sono incoraggianti. Solo nel 2008 si prospetta una possibile ripresa del settore.

Il sistema economico della provincia è sostenuto dunque dalle costruzioni, che proseguono nel loro processo di espansione, e dai servizi, la cui crescita, in linea con il trend regionale, costituirà la base di sviluppo anche per il prossimo periodo.

Sulla struttura del commercio con l'Estero nella provincia di Ravenna prevalgono le importazioni: il un saldo commerciale 2005 è negativo (-30,6 milioni di euro) nonostante si sia registrata una forte contrazione dell'import (-13,2%). Le esportazioni invece si sono mantenute sugli stessi livelli di crescita dell'anno precedente ed anche per il prossimo futuro la situazione dovrebbe mantenere un trend positivo.

Gli andamenti occupazionali si sono mantenuti pressoché invariati: il tasso di disoccupazione è passato dal 4,3% del 2004 al 4,2% del 2005, con un incremento del tasso di occupazione e di attività di un punto percentuale. Le previsioni esprimono una certa stazionarietà dei livelli con un leggero incremento del tasso di disoccupazione, ma sono previsti incrementi, seppur di modesta entità, anche per il tasso di occupazione e di attività.

Giancarlo Gattelli

Valore aggiunto per macrosettori economici per l'anno 2005 (mln € correnti)

	RAVENNA	EMILIA ROMAGNA	RAVENNA /EMILIA ROMAGNA
Agricoltura	370,8	3.228,8	11,5%
Industria	1.931,1	28.235,1	6,8%
Costruzioni	599,8	6.718,2	8,9%
Servizi	6.263,0	73.104,8	8,6%

Elaborazioni Centro Studi Sintesi su dati Prometeia Calcolo



DIREZIONE E UFFICI

Via Negrini, 1 (Zona Bassette) - Ravenna

Tel. 0544 519811

SHOW ROOM

Via Cesarea, 184 - Ravenna

CONSORZIO IMPRENDITORI
INSTALLATORI IMPIANTI IDRAULICA,
RISCALDAMENTO,
CONDIZIONAMENTO REFRIGERAZIONE
CIVILE E INDUSTRIALE



PUNTI VENDITA

Via Negrini, 1 (Zona Bassette) - Ravenna

Via Romea Sud, 4/8 - Ravenna

Via Ospedale, 15 - Cervia (Ra)

Via Volta, 22 - Lugo (Ra)

Territori della nostra provincia

L'importanza dell'Artigianato per lo sviluppo dell'Appennino

Il ruolo e le azioni della Comunità Montana: ce ne parla il Presidente Giorgio Sagrini

Il settore artigiano – fatto di imprese che producono beni e servizi, che danno lavoro e reddito a una parte significativa della popolazione attiva dei nostri Comuni – è stato in questi anni elemento decisivo di tenuta e di sviluppo delle nostre comunità, dell'intero territorio della Comunità Montana.

Abbiamo sempre creduto, e a questo abbiamo ispirato le nostre azioni di governo, che accanto al settore agricolo e al settore turistico, dovesse crescere e svilupparsi anche un settore artigianale e industriale, capace di offrire nuove opportunità di lavoro e di dare più solidità all'intera struttura economica e produttiva locale.

Le scelte compiute in questi anni, attraverso gli strumenti urbanistici adottati dai Comuni, hanno reso possibile la creazione di nuove aree di insediamento produttivo e artigianale che hanno consentito e consentiranno, la crescita e il formarsi di nuove imprese. Cito l'esempio di Casola Valsenio, dove sono già stati urbanizzati circa 5 dei 7 ettari previsti di espansione dell'area artigianale, e il prossimo ampliamento dell'area artigianale di Riolo Terme: l'una e l'altra rese possibili dall'intervento – fortemente voluto dai Comuni – della società di marketing territoriale STEPRA, che dal 2001 è diventata soggetto attivo dello sviluppo delle aree interne e svantaggiate della nostra Provincia. In questo modo, Comuni, Comunità Montana e Provincia hanno saputo, concretamente e in maniera originale, promuovere lo sviluppo della collina e della montagna faentina.

Segnalo, a questo proposito – come positivo esempio di concertazione tra le istituzioni locali, e tra loro e le forze eco-



nomiche e produttive – la positiva esperienza dell'utilizzo dei fondi strutturali Obiettivo 2, che ha consentito di sostenere rilevanti investimenti privati e pubblici a favore dello sviluppo locale.

La sfida da affrontare, già da oggi, perché ancor di più si possano promuovere azioni utili alle imprese e allo sviluppo economico locale, è la gestione e la destinazione dei nuovi fondi strutturali dell'Unione europea che verranno messi a disposizione del nostro territorio e del suo sistema produttivo, nel periodo 2007/2013.

Dobbiamo, insieme, sistema pubblico e organizzazioni delle imprese, avere chiara la strategia di sviluppo e di crescita che si vuole assecondare e perseguire. In particolare, progetti di innovazione, qualificazione professionale, servizi e attività di ricerca a favore delle piccole e medie imprese, infrastrutturazione del ter-

ritorio, maggiori convenienze all'investimento in area montana.

Vanno in questa direzione l'estensione a tutto il territorio montano della banda larga; i programmi di miglioramento della viabilità

provinciale (ex SS 306 e ex SS 302) per i quali, tuttavia, occorre ripristinare una dotazione finanziaria pesantemente falcidiata dal precedente governo. E anche, per il rilievo e le implicazioni che hanno sull'area vasta faentina, per la parte di pianura e per la parte montana, le previsioni di sviluppo urbanistico e le regole di gestione del territorio che conterrà il nuovo Piano strutturale che i Comuni dell'area faentina stanno redigendo insieme.

Voglio poi richiamare il valore che hanno avuto, per l'economia locale e per il sistema artigiano, gli investimenti realizzati, ogni anno, dai Comuni. Si è trattato di milioni di euro per opere pubbliche, per

In questo numero di Aziende Più, raccontiamo i Comuni di Brisighella, Casola Valsenio e Riolo Terme, che territorialmente danno origine alla Comunità Montana dell'Appennino Faentino.

Un insieme di borghi e luoghi, nel cuore antico della Romagna, dove tradizione, cultura, qualità della vita, regalano il privilegio di ignorare gli aspetti deleteri di una certa modernità, senza per questo rimanere fuori dal tempo.

La conoscenza dei principali progetti, le priorità di sviluppo per il territorio collinare ci vengono presentati dai Sindaci Cesare Sangiorgi, Emma Ponzi e dal Sindaco e Presidente della Comunità Montana dell'Appennino Faentino Giorgio Sagrini. A loro un sentito ringraziamento per la cortese collaborazione.

servizi e infrastrutture che, nelle condizioni create dalle leggi finanziarie degli ultimi anni, difficilmente le amministrazioni locali potranno mantenere. Anche questa è una condizione che va corretta, con urgenza, perché penalizza soprattutto i Comuni delle aree interne e le Comunità Montane. Non segnalo a caso questo dato, perché il venir meno della capacità dei Comuni di essere punto di riferimento dei sistemi economici e produttivi locali, produce inevitabili e gravi ripercussioni sullo stesso sistema produttivo locale. ■

Giorgio Sagrini

Sindaco di Casola Valsenio e Presidente Comunità Montana dell'Appennino Faentino

La Società di Area Terre di Faenza



La Società di Area Terre di Faenza è una società consortile a responsabilità limitata, con capitale misto privato e pubblico, volta allo sviluppo, alla promozione e alla commercializzazione del prodotto turistico comprensoriale. Il territorio a cui faceva inizialmente riferimento, dalla sua creazione nel 1992, comprendeva i **Comuni di Brisighella, Casola Valsenio e Riolo Terme**: dal 2002 è stata ampliata per abbracciare anche i **Comuni di Faenza, Castelbolognese e Solarolo**.

I suoi obiettivi principali sono la programmazione e la gestione delle attività di promozione con la sintesi delle indicazioni provenienti dal territo-

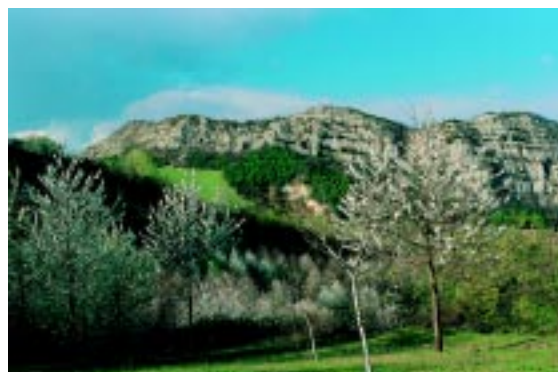
rio e delle opportunità derivanti dalle reti di relazioni istituzionali, il supporto allo sviluppo e alla gestione del sistema di prodotto locale, lo sviluppo di una strategia nel campo della commercializzazione, la redazione di progetti

in ambito turistico con relativo accesso a possibili fonti di finanziamento. Tali obiettivi vengono attuati attraverso tre principali strategie operative:

1. La **politica**

di destinazione, volta ad unire il territorio e i Comuni che ne fanno parte sotto un'unica identità turistica comprensoriale tramite un'azione di branding (il marchio identificativo "Terre di Faenza").

2. La **politica di seg-**



mentazione, che identifica, organizza e promuove il turismo enogastronomico, il turismo termale e del benessere, il turismo artistico e ceramico ed il turismo naturalistico e sportivo in maniera integrata.

3. La politica di organizzazione e gestione del prodotto basata sulla **catena del valore**, che ottimizza le interazioni tra i vari attori della catena produttiva a livello di produzione, promozione e commercializzazione.

Queste strategie si concretizzano attraverso un'azione mirata rivolta a canali di stampa turistica nazionale e locale con l'ausilio di un **Ufficio Stampa** per la promozione, attraverso articoli redazionali, degli eventi in calendario e dei segmenti turistici sui quali Terre di Faenza opera; contestualmente vengono effettuate nel corso dell'anno, in corrispondenza delle manifestazioni principali, delle **azioni di**

ospitalità atte a promuovere le nicchie di mercato della zona nei confronti della stampa, dei tour operator e di altri attori turistici. La **campagna pubblicitaria** cerca di ottimizzare le informazioni pubblicate, scegliendo le testate nazionali a maggior copertura e inserendo articoli a base tematica così da coinvolgere target di maggiore ampiezza. Inoltre è attivo il **portale web** (www.terredifaenza.it) che fornisce informazioni sulla struttura organizzativa di Terre di Faenza, sui pacchetti promossi e sui principali eventi presenti in tutta l'area.

La società di Area è impegnata nella realizzazione di **materiale promozionale** con una veste grafica omogenea: la brochure "Eventi 2006", il depliant "Faenza Ceramica 2006", il calendario delle iniziative al Parco Naturale Carnè di Brisighella, oltre ai materiali stampati "Terre di Faenza", "Naturalmente" e "Dire,

bere, mangiare".

In particolare, nell'anno 2006, Terre di Faenza è attiva nell'implementazione di svariati **progetti** turistici in collaborazione con gli attori locali: "Il Piatto Verde", "E...state in collina", la promozione degli Itinerari della Vena del Gesso, "Una rete di eventi" (interno al progetto "Ruralità e Qualità dell'Appennino Romagnolo"), "Sagre ed Eventi" e "Scarburò".

In riferimento al segmento termale, si proseguirà, dopo la positiva esperienza del "Riolo Village" del 2005, nell'azione di **Comarketing con l'Unione di prodotto Regionale Terme, Salute e Benessere** finalizzata alla realizzazione di azioni di promozione e commercializzazione del termalismo tout court. Nell'ambito del turismo sportivo una parte rilevante sarà occupata dalla promozione della nuova brochure "**Pedalarne nelle Terre di Faenza**", costru-

ita ad hoc con gli attori locali come utile strumento per i numerosi cicloturisti in visita nel nostro territorio.

Il programma di commercializzazione del 2006 prevede il coordinamento con le agenzie di incoming per l'approntamento del "**Catalogo dell'offerta**" con i pacchetti turistici scelti strategicamente in corrispondenza delle emergenze presenti nel territorio e degli eventi salienti. Infine la Società di Area è impegnata, in sinergia con la Provincia di Ravenna e la Strada del Sangiovese e dei Sapori delle Colline di Faenza, nella partecipazione ai principali **workshop e borse del turismo** nazionali quali la BIT - Buy Italy (Milano), Buy Emilia Romagna (Bologna), le Serate Promozionali APT e la TTI (Rimini).

Tiziano Samorè

Presidente Terre di Faenza

Brisighella: la priorità è la tutela del territorio

Il Sindaco Cesare Sangiorgi analizza gli impegni e gli interventi della propria Amministrazione Comunale

Nel bilancio del Comune di Brisighella per il 2006 abbiamo previsto una serie di investimenti che seguono la traccia delle scelte che erano state alla base delle linee programmatiche di mandato: in particolare



sono stati assunti impegni per l'adeguamento degli edifici scolastici, per gli interventi di bonifica alle sedi stradali e per il miglioramento della qualità urbana.

Per dare una risposta alle esigenze nel campo dell'edilizia scolastica si è completato l'adeguamento della scuola elementare "Olindo Pazzi" di Brisighella e sono stati appaltati i lavori per l'ampliamento ed adeguamento della scuola materna - elementare di Marzeno e di adeguamento della scuola elementare di Fognano. E' poi stato affidato l'incarico per la progettazione dell'opera di adeguamento degli edifici scola-

stici sulla base della legge 626/94. Contestualmente sono iniziati i lavori previsti dalla convenzione con la parrocchia di "S. Michele" per l'ampliamento ed adeguamento dell'asilo nido e della scuola materna "Cicognani" che renderanno disponibili anche gli spazi destinati alla nuova sede della biblioteca comunale.

L'andamento degli eventi meteorologici sta incidendo in modo sensibile sul nostro territorio collinare, di per sé già molto fragile. Si è resa quindi necessaria una modifica delle linee di indirizzo degli interventi privilegiando la bonifica ed il consolidamento dei sottofondi stradali, delle scarpate e delle pareti più che non al rinnovo delle pavimentazioni. Così sono stati realizzati molti interventi quali il consolidamento delle pareti gessose su cui poggia la Rocca, il disaggio di massi pericolanti

del poggio della Torre dell'Orologio e le opere di consolidamento mediante tecniche di ingegneria ambientale in via Torre e via Scampelluccio.

Mentre sono presenti alla vista di tutti gli interventi già eseguiti e completati nella Rocca, nel rinnovo delle pavimentazioni e della illuminazione delle piazze Marconi e Carducci e delle vie Porta Fiorentina, Fossa e Roma, si prosegue nel prevedere, progettare ed attivare altre opere destinate a migliorare la qualità urbana, ad esempio il v.le Lanzoni, recentemente appaltato, il vicolo Abbondanza e il recupero e completamento dell'anfiteatro di via Spada. A ciò si affianca una maggior cura nella pulizia degli spazi pubblici e nella conduzione di parchi ed aiuole.

Appare quindi evidente il forte impegno della mia Giunta nei confronti della tutela del territorio e della sicurezza degli edifici pubblici, senza trascurare un'azione tesa ad assi-

curare spazi urbani sempre più accoglienti per residenti e turisti. Certo molte altre cose vorremmo fare, come il restauro del Teatro Comunale "Pedrini", il recupero degli spazi del Convento dell'Osservanza, il recupero degli accessi alla via degli Asini, il miglioramento del Centro Sportivo, la manutenzione di v. Vittorio Veneto ed il rinnovo della segnaletica toponomastica ed informativa del centro. Ma questo trova una limitazione nella entità delle risorse disponibili, nell'obbligo al contenimento della spesa pubblica e nella dimensione della struttura organizzativa di cui il nostro Comune dispone.

Cesare Sangiorgi

Sindaco di Brisighella



Archivio Terre di Faenza

I territori della nostra provincia

‘Per Riolo Terme abbiamo idee innovative’

Il Sindaco di Riolo Terme, Emma Ponzi, ci anticipa le linee guida dell'attività della Pubblica Amministrazione

Dopo l'inaugurazione ufficiale della fine dei lavori del centro storico ed un primo resoconto delle attività sostenute all'interno della Rocca Trecentesca, alla fine della costruzione



della nuova palestra ed alla sistemazione della zona sportiva, è nostra intenzione non rimanere certo fermi a guardare. Per far questo, però, servono soldi, e tanti. E tanti sono gli investimenti in opere pubbliche pensate per il prossimo triennio. Assieme al bilancio per il 2006 abbiamo pensato ad un Piano delle Opere pubbliche articolato e complesso per i prossimi anni pur sapendo come sia oggi precaria la situazione della finanza pubblica. Abbiamo voluto aggiungere, oltre agli interventi già programmati, progettati e con finanziamenti quasi certi, anche vere e proprie idee innovative per il restyling della città, allo sco-

po di renderla più moderna nei servizi e nell'immagine. Sappiamo che avremo non poche difficoltà nel trovare risorse adeguate ed immediate per dare corso ad alcuni progetti pensati

per dare a Riolo Terme una fisionomia sempre più accattivante e bella e non ci meraviglieremo certo se non riusciremo a trovare, nel breve periodo, le coperture necessarie. Noi ci proviamo: dare prospettive future è un metodo politico - amministrativo importante, un segno di ottimismo. Tra questi disegni si possono ricordare quelli relativi alla riduzione della distanza pedonale tra centro della città e stabilimento termale con il collegamento pedonale dalle Terme al Centro Storico, che rimane un obiettivo primario dell'Amministrazione.

A questo, poi, si aggiungerebbero un accesso alternativo

alla piazza Mazzanti, la riqualificazione del parco Pertini, la ristrutturazione del Parco Fluviale, collegamenti pedonali sugli assi di via Bologna e Don Giovanni Costa. Non mancherebbero anche gli interventi a Borgo Rivola per il recupero del Borgo dei Crivellari e la ristrutturazione delle ex scuole. Ma pensiamo anche ad un miglioramento dei servizi legati al sociale, come l'ampliamento dell'asilo nido. Alcuni progetti invece sicuramente diverranno cantieri e riguardano la nuova zona ar-

tigianale, realizzata da Stepra, l'arredo urbano del centro storico, la realizzazione del parcheggio di via Don Tarlombani e la costruzione della strada nella lottizzazione Ricci Bitti. Di notevole interesse storico, culturale e turistico è poi l'allestimento ora in corso del Museo del Paesaggio all'interno della Rocca, al quale nei prossimi mesi si andrà ad aggiungere il recupero della Grotta del Re Tiberio.

Ma non è solo con le nostre forze che pensiamo al futuro di Riolo: fare sistema con l'intero territorio è il valore aggiunto in grado di valorizzare le nostre comunità, a partire dall'impulso che la costituzione del Parco della Vena del Gesso può dare all'affermarsi di un'identità territoriale forte e ricca di offerte sul piano ambientale, culturale e per la valorizzazione dei prodotti tipici.

Emma Ponzi

Sindaco di Riolo Terme

La Rocca di Riolo Terme (Archivio Terre di Faenza)



**PER LA TUA IMPRESA
SCEGLI
CONFARTIGIANATO**



SCONTO DEL 50%

**SUI SERVIZI
AMMINISTRATIVI**

SISTEMA
Confartigianato
DELLA PROVINCIA DI RAVENNA

PER TUTTE LE NUOVE ADESIONI E ISCRIZIONI

**Info: 0544.516111
www.confartigianato.ra.it**

Oppure presso tutte le sedi Confartigianato della provincia di Ravenna

Nuovo Daily Iveco. Carattere dominante



**IVECO
PLANET TRUCK**
Imola 0542/661777
Faenza 0546/620381
Ferrara 0532/53630
Calderara 051/727047
info@planettruck.net

FinanziArti per crescere insieme

FinanziArti - Cooperativa Artigiana di Garanzia di Ravenna - Via Murri 7 - 48100 Ravenna

Informazioni: presso CONFARTIGIANATO
via Berlinguer, 8 - 48100 Ravenna
Tel 0544.270142 - Fax 0544.408460 presso tutti gli uffici CONFARTIGIANATO
della provincia di Ravenna



FinanziArti



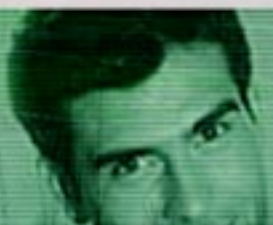
TRENTESIMO



www.finanziarti.it

FinanziArti

Cooperativa Artigiana di Garanzia di Ravenna



Utenti registrati:

user

password

Sezione di Ravenna

Trent'anni di 'fedeltà' alla Confartigianato

I premi consegnati lo scorso 16 giugno

Venerdì 16 giugno scorso si è svolta la cerimonia di consegna del Premio "Trent'anni di Fedeltà alla Confartigianato" ad oltre XX imprese di Ravenna, Cervia e Russi. Tra le autorità che hanno voluto essere con noi a questa breve e simpatica cerimonia segnaliamo il Presidente della Provincia Francesco Gianfranco Bessi, il Sindaco di Ravenna Fabrizio Matteucci, il Vicesindaco Giannantonio Mingozi ed il neo Assessore

all'Artigianato Matteo Casadio. Erano presenti poi il Sindaco di Cervia, Roberto Zoffoli, il Sindaco di Russi Pietro Vanicelli ed Angelo Antonellini Sindaco di Alfonsine.

Tutti, nei brevi interventi di saluto e durante la consegna degli attestati alle imprese premiate, hanno voluto riaffermare l'importanza fondamentale delle imprese artigiane e

della piccola e media impresa per una crescita sana ed equilibrata del nostro territorio.

Alle imprese è stata conse-

gnata una pergamena-diploma incorniciata in una bella cornice di mosaico, un richiamo alle migliori e più famose tradizioni dell'artigianato artistico ravennate.

Queste imprese si vanno così ad unire alle oltre 400 imprese già inserite in quello che potremmo chiamare l'Albo d'oro della nostra Associazione, ovvero le aziende già premiate nelle passate edizioni in quanto avevano già raggiunto i trent'anni di adesione associativa. ■



Premio Fedeltà 2006

Ancarani Luisa - Russi - Parrucchiera per signora
ADVS - Ravenna - Raccolta Plasma
Aut. Golfari di Golfari Luciano e C - Camerlona - Autotrasporti c/t
Autobet Snc di Cantoro Francesco e C. - Ravenna - Carpent. metallica
B.B. Plast Srl - Alfonsine - Stampaggio Materie Plastiche
Bagnolini Gigliola - Cervia - Parrucchiera per signora
Bezzi Rodolfo e C. Sas - Ravenna - Rip. Auto, Rimorchi e Autocarri
Briccolani Alberto - Ravenna - Impermeabilizzazione tetti e terrazzi
Cangini Verano & C. Snc - Russi - Impianti elettrici ed elettrodomestici
Caprara Giuseppe - Ravenna - Autocarrozzeria
Carr. Fabbri di Fabbri Bruno e C. - Fornace Zarattini - Autocarrozzeria
Control di Mercatali Livio e Figli - Ravenna - Controlli non distruttivi
Dallamora Eugenio - Cervia - Barbieri
De Stefani Gabriele - Ravenna - Tappezziere Auto
Fabbri Veridiano e C. Snc - Ravenna - Autotrasporti c/t
Fisiolinea di Miani Luciano - S. Pietro in Vincoli - Massofisioterapista
Gentili Giancarlo - S. Zaccaria - Costruzione di stampi per fonderie
Lavanderia Norma di Paolini Norma - Russi - Lavanderia
Melandri Anna Maria - Mezzano - Estetista
Montanari Giuliano Edilizia di Montanari Giuliano & C. Snc - Russi
 Prod. e Commercio manufatti in cemento
Nanni di Nanni Claudio e C. Snc - Milano Marittima - Inst. Impianti Elettrici
Officina Bianchi - Ravenna - Officina Meccanica
Parrucchiera Erminia di Tamanti Erminia - Ravenna - Parrucchiera
Parr. Mauro Tiepolo di Latini Maurizio - Ravenna - Parrucchiere
Ragazzini Giancarlo - S. Pancrazio - Infissi, serramenti, carpent.

Rambaldi Valerio - Gambellara - Riparaz. Radio Tv e App. Elettronici
Ricci e Capricci Snc di Valentini A. & M. - S. Zaccaria - Parrucchiera
Ricci Rosanna - Ravenna - Parrucchiera
Romea Equipment Srl - Ravenna - Costr. Benne e Attrez. Specifiche
S.M.A.R. Soc.Mur.Artigiani Riuniti Sas - Cervia - Impresa Edile
Scuola Materna S. Francesco di Sales - Ravenna - Scuola Materna
Spazio Luce di Benzi Vittorio e C. Snc - Pinarella di Cervia - Installaz. manut. e rip. Impianti elettrici
Tipografia Adriatica di Celli e C. Snc - Cervia - Tipografia e timbrificio
Valentini Catia - Ravenna - Parrucchiera
Venturi Dante e C. Snc - Mensa Matellica - Fabbro
Viti Vittorio - Ravenna - Stallaggio cavalli
Zambrini Mauro - Russi - Autotrasporto c/terzi
Zannoni di Zannoni Daniele & C. Snc - Russi - Inst. assist. depuratori

IMPRESE CHE HANNO CESSATO L'ATTIVITÀ

Aut. F.lli Morelli Snc - Mezzano - Autotrasporti c/t
Aut. Monti Bruno, Aldo Antonio e Silvio Snc - Godo di Russi
 Autotrasporti c/t
Baldoni Giuseppina - Ravenna - Parrucchiera
Bertozi Marcello - Cervia - Meccanico cicli e motocicli
Cicognani Vincenzo - S. Pietro in Vincoli - Idraulico
Fuschini Paola - Punta Marina - Parrucchiera per Signora
Gisone Benito - Ravenna - Taxista
Gisone Mario - Ravenna - Taxista
Michieletti Gaetano - Ravenna - Orafo
Minguzzi Natale - Savarna - Autotrasporti c/t
Nevia & Neves di Casadio N. Snc - S. Pietro in Vincoli - Parrucchiera
Poletti Riziero - Montaletto di Cervia - Install. Man. Imp. termoidraulici
Zauli Quinto - Porto Fuori - Impianti Industriali (Carpenteria)
Zauli Secondo - Porto Fuori - Impianti Industriali (Carpenteria)



Vicolo Porziolino, 1
 48100 Ravenna RA
 Tel. 0544.219831 - Fax 0544.248442
 bbroker@bisanziobroker.it

Assiste i Clienti:

- nelle scelte assicurative
- nell'analisi dei rischi
- nella gestione dei sinistri

**REALIZZA SERVIZI ASSICURATIVI INTEGRATI E CONVENZIONI
 A FAVORE DELLE AZIENDE ASSOCIATE CONFARTIGIANATO**

In programma il prossimo 21 luglio

Ravenna di Moda

*I protagonisti della moda in passerella con le loro creazioni.
Ce ne parla Luigi Fiorani, Presidente Provinciale del settore*

“**Ravenna di moda**” è questo il titolo dell'evento, programmato per venerdì 21 Luglio nello splendido scenario di Piazza del Popolo di Ravenna, che vedrà protagoniste le imprese di produzione del sistema moda della provincia. Un'evento, organizzato da Confartigianato della provincia di Ravenna, congiuntamente a Cna e con il sostegno di diverse Istituzioni e Istituti di credito locali, che vuole essere sia una vetrina per la presentazione delle ultime collezioni delle imprese, che un importante appuntamento artistico e culturale di qualità per il territorio con un forte impatto sul sistema turistico. “Nella provincia di Ravenna”, ci dice **Luigi Fiorani, Presidente provinciale del settore moda di Confartigianato**, sono presenti diverse imprese del settore moda che operano, con produzioni proprie, a livello nazionale e internazionale, si tratta di piccole e medie imprese della provincia, impegnate nella durissima competizione nei mercati nazionali e internazionali, capaci di esprimere l'eccellenza della produzione nel settore moda ed accanto alle quali si colloca un tessuto di altre moltissime piccole imprese di conto terzi.

Un evento di questo genere, prosegue Fiorani, va nella direzione giusta, quella di un concreto supporto ad un settore, quello della moda, importante per il territorio e necessario per la valorizzazione, la promozione e la crescita della piccola e media impresa.

Una kermesse quindi alla sua prima edizione che, nel

momento in cui va in stampa il nostro bimestrale è in corso di organizzazione, ma della quale, vista l'importanza, vogliamo anticiparne i tratti principali, vuole abbinare al meglio il sistema della moda e dello spettacolo, un connubio che saprà sicuramente portare a valore il meglio dei due mondi sviluppando un ritorno positivo sul mondo che fa perno intorno al sistema moda provinciale. La manifestazione, che nelle intenzioni delle Associazioni,

intende proporsi come un appuntamento a cadenza pe-



Piadinando

Presto in distribuzione una vera e propria “mappa” di tutte le imprese che producono e vendono la piadina romagnola in provincia di Ravenna

La piadina romagnola è sicuramente uno delle principali icone che contraddistinguono la Romagna e quindi la nostra provincia e senza dubbio in questi anni è stato anche un importante strumento di crescita economica del nostro territorio; numerose sono le imprese artigiane di produzione di piadina sono nate in questi ultimi anni.

Proprio queste motivazione han-

no fatto nascere l'idea a Confartigianato, unitamente alle altre associazioni dell'artigianato e del commercio, di coniugare la promozione di questo prodotto tipico nei confronti dei turisti che saranno presenti nella prossima estate, con la pubblicizzazione delle aziende che producono e vendono al dettaglio la piadina romagnola.

Utilizzando la banca dati di Info

Camera sarà realizzata una mappa che dividendo il territorio provinciale in 6 zone elencherà tutte le imprese presenti in provincia.

Nella guida saranno inserite alcune ricette tipiche del nostro territorio e, considerato che è rivolta ai turisti, sarà redatta anche con i testi tradotti in inglese e tedesco.

Piadinando, dove mangiare la piadina romagnola, mappa di tutte le imprese che producono e vendono in provincia di Ravenna la piadina romagnola sarà stampata in 20.000 copie e verrà distribuita agli stabilimenti balneari, agli alberghi, agli uffici d'informazioni turistica, oltre ovviamente in tutte le aziende del settore. Un ulteriore supporto promozionale dell'iniziativa verrà realizzato con la stampa di 2.000 locandine che pubblicheranno la guida.

Antonello Piazza

Un nuovo macchinario e ora occorre addestrare il personale al suo utilizzo? Un nuovo software ed i dipendenti devono imparare ad utilizzarlo? E' necessario che il personale conosca le prassi e le lingue straniere per commerciare con l'estero?

Queste e molte altre sono le esigenze che potrebbero trovare risposta con un percorso di formazione mirato ai dipendenti della azienda. ... e probabilmente non costa niente!

Form.Art ricerca per le forme di contributo più adatte a ridurre i costi della formazione organizzando corsi presso le aziende se sono da formare almeno 6 dipendenti, oppure aggregando le esigenze di diverse imprese per creare dei percorsi di formazione continua.

Per informazione e chiarimenti: **Form.Art Ravenna** viale Newton 78
Tel. 0544/479811 Fax. 0544/479899 (Dott.ssa Zenobi)



**IL VOSTRO PARTNER
PER LA LOGISTICA**

Sede Operativa e Amministrativa: Via Provile Cotignola 19 - 48022 Lugo (RA) - Tel 0545/37011 - e-mail: ratio@ratiosistemi.it
Magazzini: Via Madrara, 12 - 48018 Faenza Loc. Fossolo (RA) - Tel. 0546/44618 • Via Quarantola, 44 - 48022 Lugo (RA) - Tel. 0545/23174

Dal 9 al 17 settembre prossimi

A Lugo la XXI Fiera Biennale

Si rinnova la tradizionale Campionaria

Un importante appuntamento che si rinnova a Lugo: la Fiera Biennale dell'Agricoltura, Artigianato e Industria, giunta alla sua XXI edizione.

La Campionaria, organizzata dall'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna, attraverso una società misto pubblico - privato, aprirà i battenti nella suggestiva cornice del Pavaglione, del suo piazzale interno e delle piazze adiacenti,



sabato 9 settembre per chiudersi, domenica 17 settembre 2006. L'esposizione rappresenta una opportunità per centinaia di aziende di partecipare a quella che ormai è tra le maggiori campionarie dell'Emilia Romagna e considerata dalle aziende una vetrina indispensabile ed un veicolo promozionale di sicuro interesse. Otto giorni di intensa attività espositiva, che si sviluppa su circa 11.000 mq., aperta alle diverse componenti del mondo dell'economia comprensoriale e provinciale, nell'ottica della valorizzazione delle potenzialità del territorio e dello sviluppo della competitività economica. Un punto di riferimento altamente qualificato, nel cui ambi-

to, avranno l'opportunità di concentrarsi le componenti artigianali, industriali e dell'agricoltura dell'economia del nostro comprensorio e le componenti pubbliche rap-

portandosi con la partecipazione diretta del pubblico.

"Da sempre Confartigianato", ci ha detto Alberto Costa, Dirigente Confartigianato con delega ai rapporti con l'Ente Fiera "ha sostenuto e contribuito a mantenere vivo ed a sviluppare l'evento, ap-

puntamento centrale per l'economia lughese, perchè lo sviluppo ed il benessere di un territorio sono strettamente collegati alla capacità dello stesso di supportare e valorizzare le imprese. Riteniamo che la biennale rappresenti un valido esempio di promozione e valorizzazione del territorio, delle forze economiche e sociali, un valore aggiunto acquisito per la comunità e sul quale occorre far confluire l'impegno delle forze pubbliche e private per rinnovarlo costantemente e renderlo attrattivo oltre il bacino della Bassa Romagna."

Sergio Sangiorgi

responsabile Confartigianato dell'area comunale di Lugo

Termini di partecipazione e costi: le riconferme per gli espositori 2004 avranno termine il 30 giugno, mentre le nuove iscrizioni sono aperte fino al 1° settembre. Successive domande di riconferma o di nuova iscrizione saranno valutate compatibilmente alla disponibilità di spazio. Rimangono invariati i prezzi degli stand, ad esempio: area libera Loggiato Pavaglione euro 495,00; area coperta allestita di mq. 16 completa di illuminazione euro 870,00, area coperta allestita di mq. 16 con corsia coperta pavimentata euro 1.060.

Per informazioni è possibile rivolgersi al Dott. Sergio Sangiorgi, presso Confartigianato di Lugo (tel. 0545/30800) oppure direttamente presso gli uffici della Romagnola Promotion, al civico 41 di via Mazzini a Lugo.

Filipucci: una vera e propria campionaria della Bassa Romagna

Due domande al Sindaco di Conselice Maurizio Filipucci, Sindaco referente del Servizio Associato per lo sviluppo economico e promozione territoriale dell'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna, in occasione della 21° edizione della Fiera Biennale che si terrà a Lugo dal 9 al 17 settembre 2006.



Siamo alla vigilia della 21° edizione della Fiera Biennale: quali sono le aspettative di quest'anno?

Anche quest'anno ci siamo riproposti di migliorare le già buone performance raggiunte grazie a un proficuo e costruttivo rapporto fra Associazione Intercomunale della Bassa Romagna e Associazioni di categoria in rappresentanza di interessi che coincidono nella logica dello sviluppo sostenibile, della qualificazione dell'apparato produttivo e commerciale, della crescita di competitività del nostro territorio.

In questi due anni che ci separano dalla precedente biennale abbiamo ulteriormente incentivato le relazioni fra pubblica Amministrazione e Associazioni di categoria, Organizzazioni sindacali, Centri di ricerca e Università per costruire nuove e avanzate politiche condivise sulle priorità necessarie da affrontare per favorire il sostegno al sistema di imprese e lo sviluppo della Bassa Romagna.

Riteniamo infatti che la comunicazione e la qualificazione dell'offerta del sistema intercomunale e territoriale della Bassa Romagna debbano passare necessariamente attraverso una massimizzazione dei momenti di aggregazione dell'offerta che risponda alla reale rappresentazione del nostro territorio con le sue eccellenze e qualità.

Quale è quindi il significato della partecipazione alla Biennale?

La partecipazione alla Biennale rientra nelle azioni di promozione del nostro territorio e tra le politiche principali della strategia di marketing in quanto occasione per creare nuovi rapporti e rafforzare contatti in essere in maniera decisamente qualificata.

E' allo stesso tempo occasione per riaffermare l'intenzione dell'Associazione della Bassa Romagna di promuovere un Patto per lo sviluppo della Bassa Romagna allo scopo di ricollocare, all'interno del panorama regionale, questo sistema territoriale, accompagnare le necessarie trasformazioni e individuare le energie e le convergenze per fornire una nuova fase di sviluppo sostenibile.

Questa strada la faremo assieme: istituzioni e forze economiche e sociali della Bassa Romagna costruendo linee strategiche condivise relative alle politiche sociali, sanitarie, al governo dell'immigrazione, al marketing del territorio, alle politiche di sostegno alla qualificazione e innovazione del sistema produttivo e agricolo, al rapporto con le Università e i Centri di ricerca. In questo contesto si colloca la Biennale che sempre di più assume dimensione di vera e propria Campionaria della Bassa Romagna, evento che si svolge a Lugo ma con una chiara valenza sovracomunale e alla quale le imprese dei dieci Comuni della Bassa Romagna possono portare, con la loro partecipazione, un concreto contributo di valorizzazione e di qualificazione.

intervista a cura di **Luciano Tarozzi**

Vice Segretario Confartigianato Sezione di Lugo

Nelle foto. In alto: il Sindaco di Conselice Maurizio Filipucci. A sinistra: Alberto Costa



10 sedi
un solo nome

Contro lo STRAPOTERE delle assicurazioni A TUTELA DEL DANNEGGIATO

• Bologna • Bazzano • Castenaso • S. Giovanni in P. • Fano di Argelato • Cento • Finale Emilia

IMOLA
via Fornace Gallotti, 1 (angolo via Amendola)
tel e fax 0542 444 58

RAVENNA
via Meucci, 7 / Scala D
tel 0544 405 587 - fax 0544 407 606

SEDE LEGALE E AMMINISTRAZIONE
Casalecchio di Reno
Via Ronzani 5/3 (Galleria Ronzani)
tel 051 576 370 - fax 051 574 012

ALTRE FILIALI



3° Raduno Cicloturistico - non competitivo - dell'Artigianato



Un appuntamento per gli amanti delle due ruote

Ebbene sì, oliate la catena, regolate le pedivelle e la pressione delle ruote, perchè **sabato 16 settembre 2006** è in programma il **3° Raduno Cicloturistico - non competitivo - dell'Artigianato**.

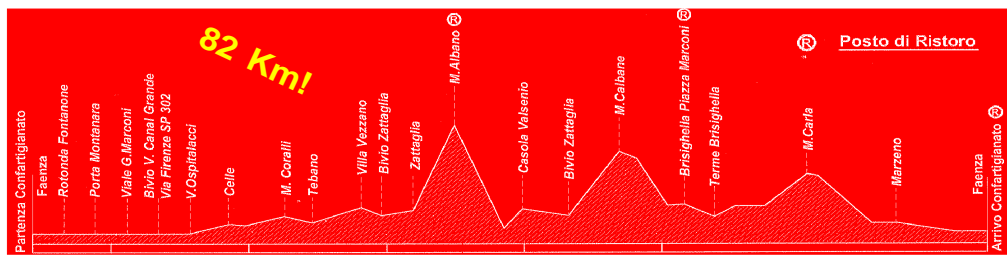
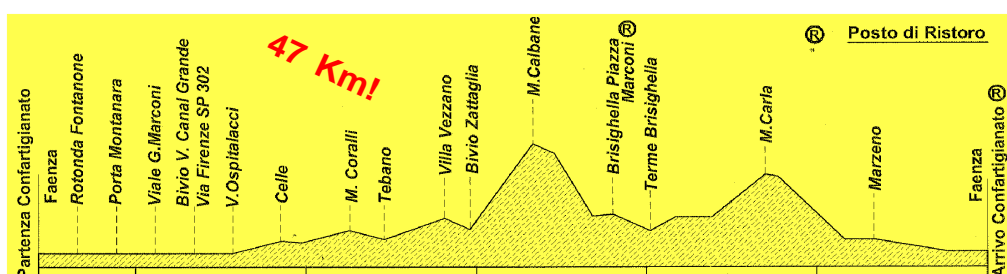
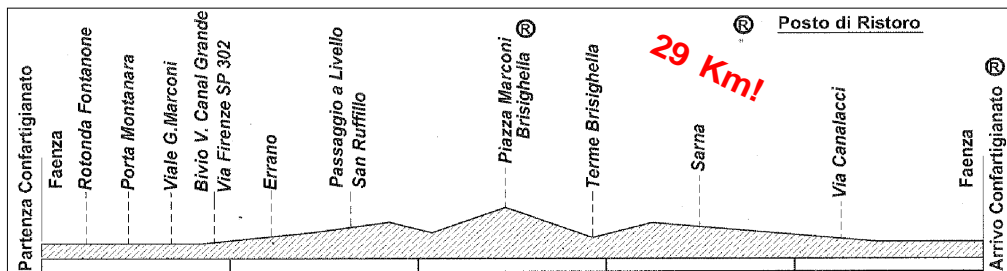
Questo il **programma**: ritrovo ore 7.30, partenza alle ore 8.15 e arrivo presso la Sede Confartigianato di Faenza - Via B. Zaccagnini n. 8. Vi saranno ben tre percorsi di diverso chilometraggio e difficoltà, a seconda della preparazione (e tenuta) dei partecipanti. Sono previsti due **ristori**, a Brisighella e a Monte Albano.

La **partecipazione è gratuita ed aperta a tutti**. E' obbligatorio il casco.

Al termine del raduno (fino alle ore 13) è previsto un ulteriore ristoro all'arrivo presso la sede Confartigianato di Faenza. Fra tutti i partecipanti saranno estratti premi in natura.

INFORMAZIONI:

Per ulteriori informazioni è possibile contattare la Confartigianato di Faenza: (Ilaria Gentilini Tel. 0546/629711).



(Le frecce indicatrici dei percorsi avranno questi colori) Percorso breve = bianco Percorso medio = giallo Percorso lungo = rosso

IMPORTANTE:
tutti gli Artigiani o Soci delle Imprese aderenti all'Associazione che si iscriveranno entro il 22 Agosto, riceveranno gratuitamente un pantaloncino da ciclista personalizzato Confartigianato.

PUBBLICITA':
Le imprese che intendono sponsorizzare l'iniziativa possono prendere contatto con: Tiziano Samore' Tel. 0546/629711 oppure: Antonello Piazza Tel. 0544/516111 entro il giorno 22 Agosto.

PREISCRIZIONE: da inviare alla Confartigianato di Faenza (Fax 0546.629712) **ENTRO il 22 Agosto 2006**

3° Raduno Cicloturistico -non competitivo- dell'Artigianato

IMPORTANTE:
indicare qui a fianco la taglia del pantaloncino (S, M, L, XL o XXL)

Nome e cognome: _____
 Via _____
 Città _____
 Telefono: _____
 Telefono cellulare: _____
 e-mail: _____
 Ragione sociale ditta associata: _____



Consorzi artigiani

CORA: prossimi al traguardo dei trent'anni

*Il Consorzio degli odontotecnici della provincia di Ravenna
Ce me parla il Presidente Sergio Saporetti*

Il C.O.R.A. è un consorzio di laboratori odontotecnici della provincia di Ravenna, nato nel 1978, con la finalità di rispondere alla richiesta dell'Azienda USL di fornire un servizio che permettesse alle fasce più deboli della popolazione di dotarsi di protesi odontoiatriche (le cosiddette "dentiere") ad un costo sostenibile.

Si è stabilito nel tempo fra il CORA e l'Azienda USL un rapporto, basato su convenzioni annuali, che ha permesso ad un numero di persone costantemente in aumento di utilizzare questo "servizio sociale": 534 nel 2002, 745 nel 2003, 741 nel 2004, 750 nel 2005. Questi valori relativi all'ultimo quadriennio testimoniano la soddisfazione e la qualità del servizio reso.

"Fin dall'avvio tale servizio ha coperto i territori di Ravenna, Cervia e Russi; oggi, a seguito delle modifiche della normativa regionale, si è esteso al distretto di Faenza ed entro il 2006 arriverà a coprire anche il distretto di Lugo" ci dice il presidente del Consorzio Sergio Saporetti.

Proprio l'incremento della richiesta ha portato il consorzio, nato dall'unione di pochi soci, ad avere ad oggi 17 laboratori associati con un numero complessivo di circa 30 operatori che garantiscono la costante e puntuale copertu-

ra delle richieste dei pazienti. Fisicamente il servizio viene svolto all'interno delle strutture AUSL dove medici dell'Azienda stessa provvedono alle visite ed ai preliminari di installazione delle protesi in collaborazione con gli odontotecnici del consorzio; la presenza degli operatori del CORA consente di affrontare in tempo reale i problemi specifici del paziente in merito alla protesi, riducendone così i tempi di realizzo ed il rischio di errori.

Le protesi dentarie, realizzate "su misura" ad un costo massimo stabilito per legge, vengono consegnate al medico per le prove finali entro 40 giorni circa dalla data di rilevazione delle impronte sul paziente. Per persone con reddito inferiore a 7.500 euro la spesa è interamente a carico del Servizio Sanitario Regionale.

Quanto fino qui sinteticamente detto dimostra l'importanza e la necessità di assolvere a richieste di fasce sociali meno abbienti che difficilmente potrebbero accedere a servizi alternativi ed in definitiva l'utilità di strutture radicate sul territorio in grado di operare in collaborazione con gli enti preposti a costi ridotti ed alto livello qualitativo.

In questo senso va la modifica sopracitata della normativa regionale, in vigore da Giu-

gno 2005, che ha imposto l'attuazione dei Livelli Essenziali di Assistenza (L.E.A.); ovvero la garanzia di servizi sanitari a tutta quella parte di popolazione con reddito minimo o con particolari patologie.

Se da un lato i L.E.A. garantiscono i più deboli, dall'altro vanno però a penalizzare una fascia di persone che, pur non rientrando nella categoria "protetta", non ha comunque un reddito tale da poter affrontare i costi di un servizio privato, se non con difficoltà.

Vi è da dire che fino all'entrata in vigore dei L.E.A. il CORA, sempre su commissione dell'Azienda USL, erogava il servizio di protesi a tutte le persone che ne facessero domanda: sarebbe auspicabile, visto anche le richieste che non possono essere assolte, che l'Azienda USL reintroducesse la possibilità di

fornire protesi a tariffa convenzionata anche a chi non ricade nelle fasce predette.

Il CORA sta mettendo a punto progetti da sottoporre all'Azienda USL che consentano una maggiore diffusione dell'odontoiatria protesica nei suoi vari aspetti; nello specifico ortodonzia per bambini (terapie riabilitative), protesi fisse e mobili di complessità superiore.

Il Consorzio Odontotecnici Ravennati grazie ad una struttura tesa a garantire professionalità, elasticità e puntualità nel servizio specifico erogato, costante miglioramento delle proprie prestazioni, si pone l'obiettivo di estendere ulteriormente, sempre in collaborazione con l'Azienda USL, un campo di intervento importante come quello odontotecnico. ■

a cura di Paolo Benoci



Qui nella foto: Sergio Saporetti, Presidente del Cora. Sotto: un laboratorio odontotecnico



Soc. Coop. p.a.
Via G. Pastore 1
(Zona Bassette)
48100 Ravenna

Tipografia Moderna

Tel. 0544.450047
Fax 0544.451720
info@tipografiamoderna.com
www.tipografiamoderna.com

LUGO

La nuova Sede Confartigianato di Lugo



La sede sorge nella nuova area direzionale di Lugo, nota come 'ex mulino Figna', una zona strategica perchè in posizione di raccordo tra città e zona artigianale.

Cambio di residenza per la Confartigianato di Lugo, che dal 2 maggio scorso ha trasferito i propri uffici di via Fermi e di via Edison nella nuova sede ubicata in via Foro Boario 46 - via Giardini 4. Delle caratteristiche e del ruolo della nuova struttura parliamo con **Laura Sughi**, presidente Confartigianato della Sezione di Lugo. Oltre alla soddisfazione di disporre di una nuova sede, senz'altro più valida sia dal punto di vista funzionale che estetico, che significato ha questo evento per la Confartigianato di Lugo?

"Si tratta di un'opera importante che sorge in una zona di forte espansione della città e che vuole testimoniare la presenza sul territorio di un'associazione di imprese fortemente radicata e partecipe allo sviluppo economico, sociale e culturale dell'area di appartenenza. Una sede che vuole inoltre evidenziare la storia dell'Associazione, il suo percorso e il suo sviluppo: oltre cinquant'anni di lavoro, con una forte fiducia nel futuro, che oggi più che mai riserverà all'artigianato e alla piccola e media impresa uno spazio sempre più importante nell'economia e nella società, e che si saprà far riconoscere per la grande valenza di qualità e di innovazione dei propri prodotti e dei propri servizi."

Quali criteri hanno guidato l'Associazione nella scelta dell'ubicazione e del progetto?

"La nuova sede si inserisce

nell'area 'dell'ex Mulino Figna', conosciuta anche come "lottizzazione Brozzi", la nuova area lughese a vocazione direzionale e di servizi, estremamente comoda da raggiungere per le imprese associate, in quanto si colloca in posizione intermedia e di raccordo tra il centro città, il polo commerciale cittadino e la zona artigianale e industriale. E' raggiungibile attraverso due accessi, quello di via Foro Boario, attraverso una strada privata, oppure immettendosi sulla via Giardini all'altezza della rotonda Brozzi. Ideata dallo studio Lucenses di Lugo ed unica nel suo genere, intende dare un contributo concreto alla crescita della città in termini di impatto estetico, è realizzata con criteri estremamente innovativi e con l'ausilio di nuove tecnologie nel rispetto dell'ambiente, contemplando al massimo gli aspetti della funzionalità del lavoro e della qualità della vita per tutti coloro che fruiscono della sede."

Quali sono i principali vantaggi che vi attendete da questo 'cambio di residenza'?

"La nuova costruzione consentirà una forte razionalizzazione e riorganizzazione nell'erogazione dei servizi e delle attività e un più stretto rapporto nei confronti delle imprese associate. La sede è disposta su tre piani, oltre al seminterrato, e ospita ben 50 postazioni di lavoro, oltre ad una sala assemblee che può accogliere fino a 60 persone ed è dotata di moderne attrez-

zature multimediali. E' dunque chiaro che il lavoro sarà estremamente facilitato e reso più rapido ed efficiente. Il parcheggio dispone di 50 posti auto, quindi non ci sarà alcun problema di accesso per i nostri associati. All'esterno, e completamente autonoma dal corpo centrale, è stata realizzata una modernissima sala destinata allo svolgimento dei corsi di formazione per le imprese e per i loro dipendenti, dotata di moderne attrezzature informatiche, il che consentirà di incrementare le iniziative nel settore formazione. Inoltre, al piano terreno verranno ospitati servizi utili: una filiale della banca di Credito Cooperativo Ravennate e Imolese, gli uffici della Socie-

tà Romagnola di Mutuo Soccorso e un ufficio legale, attualmente tutti in corso di allestimento."

Presidente Sughi, c'è qualche ringraziamento da fare per il risultato raggiunto?

"Certamente. Alla realizzazione della sede si è giunti grazie all'impegno profuso dal Comitato tecnico formato dai dirigenti del Consiglio Direttivo di Lugo e di Bagnacavallo ed in particolare dai signori Ugo Avanzini, Vice-presidente Sezionale di Lugo, Giovanni Poli, Presidente di Sogea soc.coop., Bruno Petroncini, consigliere, e Roberto Poletti, Presidente comunale di Bagnacavallo, a cui è rivolto il nostro sentito ringraziamento."

Tati Hotel: il Business hotel di Lugo

Sorge nel nuovo centro direzionale di Lugo Est, il **Tati Hotel**, tra le vie Provinciale Cotignola e Torricelli, in adiacenza al centro merci e molto vicino al casello autostradale, rivolto quindi, soprattutto, al mondo del lavoro e degli affari.

Il nuovo Hotel (associato a Confartigianato) è stato inaugurato, da circa un mese, con una importante iniziativa ospitata nella moderna sala riunioni della struttura, a cui hanno partecipato il sindaco Raffaele Cortesi e il vice-sindaco Fausto Cavina e i principali esponenti del mondo produttivo e associativo lughese. Un tre stelle, ispirato ad una architettura di stampo moderno, che lascia spazio anche ad alcune accoglienti suites e coniuga caratteristiche di funzionalità e di eleganza, è dotato di tutti i confort. Per essere vicini alle esigenze del sistema produttivo locale sono previste convenzioni in favore delle imprese sia per l'hotel che per il ristorante self service.

www.tatihotel.it Lugo (Ra) via Prov.le Cotignola 22/5 tel. 0545/288803





**ARCO
TRASPORTI**

da trent'anni al vostro servizio

A.R.CO. Trasporti Soc. Coop. s.r.l.
48010 COTIGNOLA (RA) - Via Madonna di Genova, 35
UFFICI COMMERCIALI/OPERATIVI
Nazionale: Tel. 0545 907811
Internazionale: Tel. 0545.907860
MAGAZZINO FAENZA: Via Deruta, 7
FILIALI:
POMEZIA (RM): Tel. 06 9120100
LONDON: Tel. 0044 1622715706



www.arcotrasporti.it

Servizio di emergenza estiva per automobilisti

La Ventiseiesima edizione di "Estate Sicura"

Un servizio unico per turisti e residenti

Da 25 anni, ininterrottamente, le officine di autoriparazione (Meccanici auto, Gommisti, Elettrauto) di Ravenna e Cervia garantiscono, a turno, l'apertura nei giorni festivi dell'estate, di una o più imprese di ogni specializzazione. I soccorritori stradali artigiani collaborano all'iniziativa, offrendo la possibilità all'automobilista di veder trasportata l'autovettura fino all'officina di turno. Non è applicata alcuna maggiorazione alla tariffa di manodopera applicata durante i giorni feriali. L'orario di apertura è quello normalmente seguito da ciascuna azienda nei giorni feriali.

Dal 1981 sono già stati effettuati quasi 13.000 interventi (395 nell'estate 2005), che nella maggioranza dei casi sono risultati indispensabili per riportare pienamente efficiente l'autovettura o il camper in panne. L'edizione 2006 sarà la ventiseiesima consecutiva.

Migliaia di persone sono state così testimoni dell'attenzione dimostrata da queste categorie verso gli automobilisti, ma anche della capacità di un territorio ad alta vocazione turistica di rendere sempre più completa la gamma dei servizi e delle garanzie offerte a coloro che, graditissimi ospiti, passano qui le loro vacanze.

Per fare conoscere "Estate Sicura 2006" verranno distribuiti 30.000 dépliant, 2.000 locandine e circa 2.000 adesivi. Punti di distribuzione sono stabilimenti balneari, alberghi, distributori di carburante, uffici e delegazioni dei Comuni

di Ravenna e Cervia, sedi ed uffici delle Associazioni dell'Artigianato e del Commercio e Turismo, aziende di autoriparazione.

Anche Radio Zero, ATM (Azienda Trasporti e Mobilità) ed il Multiplex Astoria di Ravenna collaboreranno nell'opera informativa insieme alle principali testate giornalistiche locali (Il Resto del Carlino, Il Corriere di Ravenna, La Voce di Romagna, Qui Magazine, Risveglio Duemila,

Ravenna& dintorni).

"Estate Sicura" è realizzato dagli autoriparatori artigiani e dalle loro Associazioni di categoria, tra le quali ovviamente anche Confartigianato. Collaborano alla riuscita dell'iniziativa: le associazioni del commercio, il Comune di Ravenna, il Comune di Cervia, la Camera di Commercio, il CORMEC (Consorzio Provinciale Riparatori Meccanici), ed il CON-

CAR (Consorzio Carrozzeri).
Per conoscere le officine "aperte per turno" è sufficiente telefonare ai centralini della Polizia Municipale: Ravenna 0544.482999, Cervia 0544.979251.

Giancarlo Gattelli

Estate Sicura 2006 WEEK-END

SERVIZIO DI EMERGENZA PER AUTOMOBILISTI
REPARATEUR-NOTDIENST FÜR AUTOFÄHRER
SERVICE DE DÉPANNAGE POUR AUTOMOBILISTES
EMERGENCY AUTO SERVICE FOR MOTORIST

Al'interno le carte stradali di Ravenna e Cervia

RAVENNA:
POLIZIA MUNICIPALE
Tel. 0544.482999

CERVIA:
POLIZIA MUNICIPALE
Tel. 0544.979251

IMPRESE ARTIGIANE DI AUTORIPARAZIONE
"APERTE PER TURNO" NEI GIORNI FESTIVI
SENZA MAGGIORAZIONE DI TARIFFA

Nuova Convenzione Confartigianato - FIAT Auto

Un accordo nazionale che riguarda la gamma di vetture e veicoli commerciali. I dettagli delle agevolazioni per gli associati

La Convenzione stipulata nei giorni scorsi tra FIAT AUTO e la Confartigianato nazionale consente alle imprese associate di acquistare nel corso del 2006 presso la rete Concessionaria FIAT veicoli commerciali nuovi di fabbrica del Marchio Fiat.

Le imprese associate potranno acquistare il veicolo commerciale FIAT usufruendo di diverse opportunità:

- riduzione del prezzo di listino, con sconti dall'11 al 18%;
- riduzione del prezzo di listino, con sconti dal 9 al 16 % e con l'estensione della garanzia sino a 5 anni o fino a 120.000 chilometri.

In aggiunta alle 2 offerte sopra indicate, è prevista la possibilità

di disporre di un finanziamento rateale SAVA durata fino a 72 mesi, con un Tan del 5,90%, un anticipo minimo del 15%, ed un differimento rata di 180 giorni. Al finanziamento rateale è possibile abbinare i servizi assicurativi Identica e KASKO.

C'è l'ulteriore possibilità, inoltre, di acquisire il veicolo in Leasing, con un Tan del 5,90%, una durata da 30 a 60 mesi, un anticipo: variabile dal 10% al 30%, un differimento rata di 180 giorni ed un valore di riscatto finale variabile

dall'1% al 15%.

Per la provincia di Ravenna, la concessionaria FIAT per i veicoli commerciali è la SVA Spa, Via Trieste 227 a Ravenna. Gli Associati Confartigianato potranno quindi rivolgersi alla SVA al Responsabile del settore (Sig. Roberto Berti - 0544.289369 - 289325).

L'impresa associata, per poter usufruire delle speciali condizioni di trattamento, all'atto della prenotazione del veicolo, dovrà consegnare lettera in originale della Confartigianato attestante la propria posizione associativa. Per ottenere questa attestazione è sufficiente rivolgersi al proprio ufficio territoriale della Confartigianato.



Ducato + + +

**più portata,
più grande,
più potente**



RAVENNA: Via Trieste 227
Tel. 0544.289311 - www.svagroup.it



Bagnacavallo

Caro Diario, oggi abbiamo conosciuto l'Artigianato

I ragazzi delle Medie incontrano per la prima volta gli imprenditori ed il mondo del lavoro

"Caro diario, ti voglio parlare di una cosa che è accaduta oggi a scuola: sono venuti alcuni artigiani a parlarci dell'artigianato. I prof ci hanno fatto notare che questa esperienza ha a che fare con l'attività dell'orientamento che consiste nel far conoscere ai ragazzi i diversi tipi di lavoro e le loro caratteristiche. Ci hanno parlato delle differenze fra l'artigianato antico e quello moderno ed è saltato fuori che circa il 90% degli artigiani oggi sono superspecializzati e per essere così bisogna: frequentare certe scuole, essere dipendenti di un altro artigiano per fare esperienza e infine frequentare continui

corsi di aggiornamento..."
 "...L'artigianato: questo argomento mi interessa molto perché in casa c'è mio padre che è appunto un artigiano; mio padre è un uomo che ammiro molto perché è sempre felice, riesce ad avere molti clienti, ha un'organizzazione che neanche un manager aziendale riesce a tenere e, nonostante la quantità di lavoro che ha, ha sempre voglia di andare avanti. I presidenti della Confartigianato e della Cna ci hanno spiegato che al giorno d'oggi il mondo dell'artigianato si è espanso molto e anche i tipi di lavoro artigianale sono aumentati; l'artigiano lavora autonomamente, quindi non ha orario e stipendio fisso, deve sempre tenersi aggiornato sulle nuove tecnologie, deve avere voglia e passione di lavorare, deve avere frequentato un corso di studi molto buono e più avere fatto alcuni mesi di stage, deve avere un minimo di organizzazione e infine avrà grandi soddisfazioni dal proprio lavoro. Questo è quanto ho imparato e

quanto hanno detto mi ha fatto riflettere, facendo nascere in me la voglia di continuare il lavoro di mio padre..."
 "... Sono rimasto stupito da due cose in particolare: l'orario non è fisso e si può lavorare molto a lungo o poco e se c'è necessità pure la domenica e l'artigiano è contento se lavora di più; poi mi ha colpito il fatto che si può diventare persone importanti facendo carriera anche da giovani. La carriera inizia alle dipendenze di un altro artigiano con più esperienza, poi si prosegue aprendo una propria attività..."
 "... Il mondo dell'artigianato è cambiato nel tempo, cioè nel passato non serviva alcuna specializzazione, quel lavoro veniva spesso svolto da chi non aveva molta voglia di studiare, oggi invece è in evoluzione. L'artigianato moderno è un artigianato di alta scolarizzazione che ha bisogno dei giovani. Bisogna lavorare facendo leva sulla qualità, sull'onestà e sulla chiarezza... Ora l'artigianato non è un mondo a me oscuro, ma un mondo relativamente chiaro grazie alle informazioni ricevute da addetti ai lavori..."
 "... Una cosa mi ha colpito più di tutte: per fare l'artigiano bisogna avere fantasia e creatività..."
 Queste parole sono state scritte da alcuni dei ragazzi appartenenti alle quattro clas-

si seconde della Scuola Media dell'Istituto Comprensivo di Bagnacavallo (di cui una di Villanova) che hanno seguito un progetto svolto in collaborazione con le Associazioni imprenditoriali dell'Artigianato di Bagnacavallo nell'ambito delle attività di orientamento alla scelta della scuola superiore.
 Questa collaborazione, iniziata fin dallo scorso anno, prevede un incontro a scuola fra i ragazzi e alcuni artigiani rappresentanti delle due Associazioni che rispondono alle domande degli alunni ed espongono sinteticamente cosa significa essere artigiano oggi. Questo Un incontro con lo scopo di far conoscere ai ragazzi alcuni aspetti del mondo del lavoro nel nostro territorio, togliendo anche alcuni dei preconcetti che in generale si hanno sul mondo dell'artigianato.
 Hanno poi fatto seguito alcune visite ad aziende del territorio: quest'anno gli alunni si sono recati da Martini legnami, Ravagli Infissi, Calzaturificio Emanuela, Orva, Siso di Villanova. Durante queste visite i ragazzi hanno potuto toccare con mano la realtà produttiva, capire cosa significa lavoro ponendo domande ai titolari e ai lavoratori. Il progetto si conclude all'inizio della classe terza con un incontro serale fra gli artigiani e i genitori che hanno una grande responsabilità nella difficile scelta dei propri figli. ■

Luciano Tarozzi
 Segretario Confartigianato di Bagnacavallo



Foto in alto: Manlio Martini attorniato dai ragazzi nel deposito dell'Azienda. Qui a sinistra, sopra: Renzo Andraghetti del Calz. Emanuela spiega agli alunni il funzionamento di una macchina. Sotto: Paolo Ravagli e la prof. Iva Mazzotti in visita all'Azienda



GENIUS FAENZA

IL GIORNALE DELLE MILLE OCCASIONI

Visita il nostro sito!
 Tutte le informazioni e migliaia di occasioni!
www.ilgenius.it

Università e ricerca in provincia di Ravenna

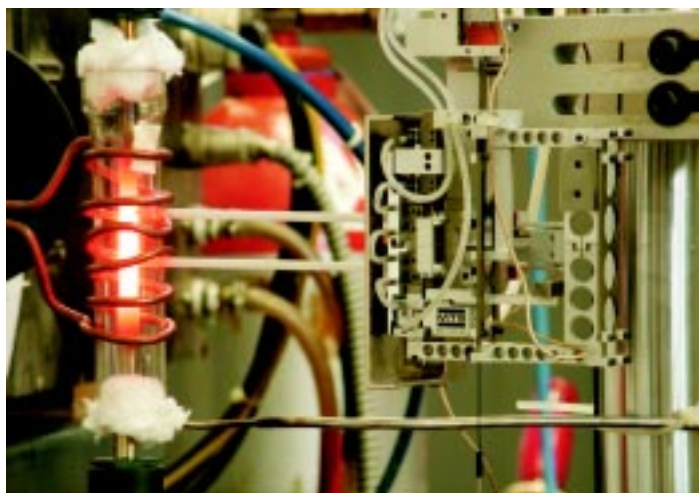
Il Centro Ricerche ENEA di Faenza

Nel numero scorso di AziendePiù abbiamo affrontato il tema dell'Università e della Ricerca nella nostra provincia. Questo articolo, il tassello mancante di un quadro già importante, ci era giunto fuori tempo massimo per un disguido di trasmissione telematica. A completamento dell'inchiesta, quindi, lo recuperiamo con piacere su questo numero

L'ENEA, Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente, è un ente pubblico che opera nei settori dell'energia, dell'ambiente e delle nuove tecnologie a supporto delle politiche di competitività e di sviluppo sostenibile del Paese. Rientra nei suoi compiti promuovere e svolgere attività di ricerca di base ed applicata e di innovazione tecnologica, anche mediante la realizzazione di prototipi e l'industrializzazione di prodotti. È impegnato nella diffusione e

nel trasferimento dei risultati ottenuti, favorendone la valorizzazione a fini produttivi e sociali; svolge attività di supporto a soggetti pubblici e privati, attraverso servizi ad alto contenuto tecnologico, studi, ricerche, misure, prove e valutazioni.

Il **Centro Ricerche Faenza** dell'ENEA è attivo dal 1994, si avvale di 35 operativi tra ricercatori e personale di Centro, con oltre 3000 m² di laboratori a disposizione. La Sezione Ingegnerizzazione di



Componenti e Processi (**MAT-ING**) dell'**Unità Materiali e Nuove Tecnologie**, svolge all'interno del Centro, attività di Ricerca e Sviluppo sul tema dei nuovi materiali ceramici e compositi per applicazioni strutturali e funzionali ad elevato contenuto tecnologico, nell'ambito di programmi nazionali ed europei o in collaborazione con imprese. Le attività scientifiche sono articolate su due linee:

l'**Unità di Tecnologie** è attiva nello studio di processi di sintesi di polveri ceramiche avanzate e nello sviluppo di processi e tecnologie di formatura, di sinterizzazione e di lavorazione meccanica di componenti prototipali. Sono disponibili laboratori dedicati alle caratterizzazioni chimico-fisiche e competenze nel campo dei riporti e delle giunzioni;

l'**Unità di Ingegneria** si occupa di caratterizzazione termomeccanica, a supporto dello sviluppo dei nuovi materiali e per la determinazione delle loro proprietà. Mette a punto metodologie di progettazione e verifica di affida-

bilità di componenti, realizzati con materiali fragili, qualificati in condizioni simulanti l'esercizio a completamento della loro ingegnerizzazione. Sono attivi il Centro **SIT 28/M**, accreditato per la taratura di strumenti per misure di lunghezza ed angoli e un laboratorio che si occupa dello sviluppo di sensori e dispositivi per la misura della temperatura e di grandezze fisiche in generale; attività di servizio svolte sia a supporto delle esigenze della PMI del territorio e sia dei programmi ENEA. Alcune risorse curano i rapporti con le imprese e le Istituzioni, per rendere fruibili le competenze ENEA attraverso iniziative di trasferimento tecnologico e di nuova progettualità. Dal 1997 in collaborazione con Andil-Assolaterizi è stato avviato un laboratorio di attestazione di conformità di laterizi per coperture che ha portato alla costituzione di **CertiMaC**, società consortile che opera nella certificazione di prodotti da costruzione.

Sergio Sangorgi

Resp. Centro Ricerche Enea di Faenza

Autotrasportatori ravennati al Porto di Amburgo

Il Comitato Unitario dell'Autotrasporto della Provincia di Ravenna ha svolto una missione economica e di studio nel porto di Amburgo. Vi hanno preso parte presidenti e dirigenti di alcune strutture consortili dell'autotrasporto ravennate, responsabili delle associazioni di categoria ed il Segretario Generale dell'Autorità Portuale di Ravenna Guido Ceroni.

La missione ha permesso di prendere diretta conoscenza di un sistema logistico e portuale tra i più completi ed avanzati del mondo. Gli operatori ravennati sono stati ricevuti ed hanno potuto scambiare esperienze ed opinioni con i dirigenti dell'Autorità Portuale di Amburgo e della locale Camera di Commercio;



la visita è stata completata da un incontro con il console generale italiano della città tedesca.

Il responsabile di Confartigianato Trasporti Andrea Demurtas, insieme al segretario generale dell'Autorità Portuale di Ravenna Guido Ceroni consegnano una ceramica faentina al console generale italiano di Amburgo.

ENEA Centro Ricerche Faenza

via Ravegnana, 186 - 48018 Faenza (RA)

Centro

Tel.: + 39 0546 678511 - Fax: + 39 0546 678559

Sezione MAT-ING

Tel.: + 39 0546 678512 - Fax: + 39 0546 678501

www.faenza.enea.it - wwwmat.casaccia.enea.it
nuovimateriali@faenza.enea.it



**Società Romagnola
di Mutuo Soccorso**
Mutua Volontaria di Assistenza e Previdenza

Sede Centrale Ravenna
Vicolo Porziolino 1 - 48100 RAVENNA
Tel. 0544/218824 - Fax 0544/248652
mutuara@virgilio.it

**LA PIU' GRANDE MUTUA ROMAGNOLA
CHE EROGA PRESTAZIONI
SANTARIE E ASSISTENZIALI
AGLI ASSOCIATI ALLA
CONFARTIGIANATO DI RAVENNA**



Consar è un consorzio di autotrasportatori che conta 500 soci, 700 mezzi e un'efficiente organizzazione di coordinamento.

Offriamo esperienza, tecnologie e i più avanzati servizi di trasporto integrati.

Abbiamo investito consistenti risorse nel campo della logistica e del trasporto intermodale, che contribuiranno ad una maggiore sicurezza sulle strade e ad un minor impatto ambientale sul nostro territorio.

Efficienza e qualità con trasporto



CONSAR Soc. Coop. Cons.
Via Vicoli, 93 - Ravenna
Tel. 0544.469111 - Fax 0544.469243
Casella postale 416



SETTORE
CERTITRANS
CERTIFICATO n° 122



PROGETTO FAMIGLIA

la certezza di essere
al sicuro

Scegli i tasselli
per chiudere
il tuo "cerchio"



800-851100



Banca di Romagna

www.bancadiromagna.it

gruppo
UNIBANCA